ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{14}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Giovedì 17 Aprile 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7101

La lotta per il suffragio universale nel Belgio.

Situazione migliorata.

BRUXELLES 16 (N). La situazione è migliorata notevolmente, giacchè le esortazioni dei capi socialisti d'astenersi dagli eccessi sono ascoltate dagli operai. Il Governo considera già domato il movimento rivoluzionario nella capitale; invece è in apprensione a cagione dello sciopero generale della provincia, perchè teme siano insufficienti i mezzi che sono a sua disposizione per reprimere i disordini nei distretti industriali.

Lo sciopero generale.

BRUXELLES 16 (N). Lo sciopero è generale a Bruxelles e nella provincia.

Il numero degli scioperanti a Bruxelles supera i 60.000.

Allo scopo d'impedire la calata in massa degli scioperanti sulla capitale le società ferroviarie hanno preso larghi provvedimenti: la truppa tiene occupate le strade nei dintorni.

BRUXELLES 16 (N). Nella fabbrica di macchine della ditta di Coquelier e Seraing 6000 operai abbandonarono il lavoro. Gli scioperanti si radunarono dinanzi alla fabbrica, ma furono dispersi dalla polizia. Un operaio fu arrestato.

A Bruxelles, nei sobborghi della capitale ed a Charleroi la notte scorsa è passata tranquillamente.

Misure di precauzione.

BRUXELLES 16 (B). Dovendosi discutere oggi alla Camera il progetto di legge relativo alla revisione della costituzione, il Governo prese per il mantenimento dell'ordine misure più rigorose di quelle dei giorni scorsi.

Tutta la truppa è consegnata fin dalle 10 antimeridiane.

Alla Camera.

BRUXELLES 16 (B). Camera dei rappresentanti. All'ordine del giorno figura la proposta della riforma della costituzione.

Beernaert (destra) ricorda che la costituzione venne già modificata dalle Camere nove anni fa. Allora si ritenne assicurata la pace per lungo tempo. Ora però si minacciano violenze al Governo e si tenta d'impedire le discussioni del Parlamento. L'oratore è dell'opinione, che il presente sistema elettorale sia assolutamente soddisfacente. Da 15 anni a questa parte la Camera ha creato numerose leggi di tendenza sociale; e nondimeno all'opera sua si risponde ora con lo sciopero generale. Ammette nondimeno che alla sinistra liberale non va addossata alcuna responsabilità per i disordini.

L'oratore viene interrotto frequentemente dal deputato socialista Vanderwelde che grida fra altro: „Il suffragio universale è l'unico arbitro!"

Beernaert continua dicendo: Si tratta dell'esistenza del Belgio. Un governo che capitolasse di fronte alla ribellione, sarebbe indegno del posto che occupa.

Feron crede che il parlamento potrebbe facilmente persuadere il re dell'opportunità di sciogliere la Camera. Basterebbe approvare la proposta di riformare la costituzione. La seduta viene chiusa alle 5 pom.

Consiglio di ministri.

BRUXELLES 16 (N). Stamane si tenne, sotto la presidenza dei ministri, un consiglio di gabinetto; era assente solo il ministro per i lavori pubblici, perchè indisposto. Si discusse il problema della revisione della costituzione.

Il disaccordo fra i ministri.

BRUXELLES, 16 (N). I ministri sono discordi circa la domanda presentata dalla Sinistra compatta che la Camera venga sciolta. Il presidente dei ministri è contrario allo scioglimento, il ministro dell'interno è favorevole. Gli oratori socialisti accusano il ministro di aver compromesso la Corona, avendo il presidente del consiglio dei ministri dichiarato che la facoltà di poter sciogliere la Camera è una prerogativa reale, percui, l'unico responsabile per l'eventuale continuazione dei disordini dovrebbe essere il re stesso.

Conflitti ed attentati alla dinamite.

BRUXELLES 16 (N). Nei dintorni di Berchem (sobborgo di Anversa), e a Portheront sarebbero avvenuti dei conflitti sanguinosi.

A Marchienne esplose davanti alla farmacia una bomba, cagionando però soltanto danni materiali. Dai dintorni di Liegi e Renai si segnalano pure parecchi attentati alla dinamite, che però, fortunatamente, non fecero vittime.

A Gand fu perquisita la redazione del giornale *Vorins*; non se ne conosce il risultato.

I funerali delle vittime.

BRUXELLES 16 (N). Oggi ebbero luogo i funerali dei caduti negli scontri dei giorni scorsi. I funerali riuscirono imponenti per il grandioso concorso di gente.

La polizia spiegò un apparato straordinario di forza; non avvenne alcun incidente.

LE TRATTATIVE DI PACE.

COLONIA 16 (N). Il corrispondente londinese della *Kölnische Zeitung* annuncia che la questione dell'amnistia ed il noto proclama di lord Kitchener riflettente l'esilio dei capi boeri formano l'ostacolo principale al sollecito svolgimento delle trattative di pace.

Si conferma che Schalk Burger è molto più conciliante ed arrendevole di Steijn e Dewet. Steijn sarebbe anzi venuto a Pretoria espressamente con riserva.

Si dice che il Gabinetto inglese tenga fermo al principio che con i capi boeri si possa trattare soltanto di una convenzione militare circa la resa delle armi. Prima della fine della settimana si attende la conclusione di un accordo oppure la rottura delle trattative.

Si dice che questa sera si terrà un consiglio di Gabinetto.

Consiglio di ministri.

LONDRA 16 (N). Oggi si tenne all'ufficio degli esteri un consiglio dei ministri durato mezz'ora. Furono comunicati ulteriori dispacci di Milner. Dopo il consiglio, lord Salisbury fu ricevuto in udienza dal re, al quale partecipò le ultime notizie circa le trattative di pace.

Un omaggio di studenti a Krüger.

BERLINO 16 (N). Gli studenti tedeschi di Lipsia giunti a Utrecht per darvi una rappresentazione dei *Masnadieri* di Schiller, si recarono assieme a studenti olandesi dinanzi alla villa dove abita il presidente Krüger. Dopo che gli studenti ebbero cantato l'inno nazionale olandese e la canzone tedesca „Deutschland, Deutschland über alles", il presidente Krüger si affacciò, entusiasticamente acclamato, alla finestra per ringraziare dell'ovazione. Le parole di Krüger furono accolte da clamorosi applausi. Krüger ha ottimo aspetto.

ALLA CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 16 (N). Camera dei deputati. (Continuazione. Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

Rispondendo ad un'interpellanza del deputato Wolf sulle

gravi disgrazie sulle linee del tram elettrico

a Vienna, il ministro delle ferrovie de Wittek dice che in molti casi le disgrazie furono causate dal fatto che il pubblico e gli stessi guidatori dei carrozzoni non si erano ancora forse fatta un'idea esatta dei pericoli ai quali va congiunto l'esercizio tramviario a trazione elettrica, fu però constatato dall'autorità che in 75 delle 80 disgrazie verificatesi dal giugno 1897 a questa parte, la colpa va addossata ai danneggiati stessi anzichè al personale del tram. Gli organi incaricati della sorveglianza sull'esercizio tramviario, d'accordo con la direzione di polizia e con l'autorità municipale, non trascurarono di prendere tutte le precauzioni possibili per evitare disgrazie. In particolare si avvertì dei pericoli il pubblico a mezzo della stampa, e le scolaresche a mezzo dei rispettivi maestri; inoltre si è limitata la velocità del tram nei punti d'incrocio, aumentando colà il numero degli organi di sorveglianza. La velocità ammessa nel regolamento d'esercizio non oltrepassa i limiti di quella permessa nelle altre grandi città. Il ministro osserva che d'altro canto il pubblico stesso, per ragioni economiche nonchè per altri motivi, si lagnerebbe di qualunque limitazione non assolutamente indispensabile della velocità. Fu sottoposto a speciale studio il sistema di frenamento; presentemente sono appliaati a ciascun carrozzone-motore due freni che agiscono indipendentemente l'uno dall'altro. In quanto all'apparecchio di sicurezza applicato ai carrozzoni, apparecchio che da molti è criticato, il ministro osserva che non si sono risparmiati sagrifici nè di tempo, nè di lavoro per tentare di perfezionarlo; ma con tutto ciò finora non si è riusciti ad ottenere un sistema migliore. Il ministro dice che attualmente si stanno esperimentando a Vienna, a Praga e Linz apparati preservatori di diverso sistema; il ministero delle ferrovie provvederà acciocchè questi esperimenti si compiano quanto prima.

Concludendo, il ministro dice che i provvedimenti presi dalle autorità potranno essere realmente efficaci soltanto se il pubblico stesso procurerà di evitare i pericoli congiunti all'esercizio delle tramvie elettriche.

La Camera passa all'ordine del giorno, continuando la discussione del bilancio per il ministero delle finanze al titolo:

„Amministrazione finanziaria."

Basilio Jaworski si lagna degli eccessivi oneri tributari; dice essere necessaria la riforma della nuova legge tributaria; raccomanda di assegnare i redditi della imposta fondiaria alle provincie; chiede che si adottino procedimenti meno vessatori nella commisurazione e nella esazione delle tasse.

Luksch attacca il ministro dell'agricoltura accusandolo di essere un nemico dei contadini; osserva che per la costruzione ancora ipotetica, dei canali, si votano con tutta facilità centinaia di milioni, mentre il Governo non sagrifica nemmeno i due milioni che si ricavano dai pedaggi. L'oratore lamenta la decadenza dell'agricoltura e l'impoverimento della classe campagnuola in conseguenza degli enormi aggravi tributari; afferma doversi abolire in particolare l'imposta fondiaria. Gli agricoltori non cesseranno di reclamare l'abolizione di questa tassa, ricorrendo se fosse necessario, anche alla violenza.

La seduta è levata alle 2 pom.; la prossima è indetta per le 5 pom. coll'ordine del giorno: Elezione della deputazione alle quote e della Delegazione.

Seduta serale.
Elezione della Delegazione.

La seduta è aperta alle 5.15 pom. Si passa tosto all'ordine del giorno. Derschatta, tedesco-nazionale, siccome al suo partito non sembra opportuno che l'elezione dei delegati si faccia oggi, propone di togliere l'elezione dall'ordine del giorno, e di indirla per una seduta serale da tenersi il 23 aprile; chiede la votazione per appello nominale sulla sua proposta.

Pacak, giovane czeco, dichiara che, sapendo come i tedeschi nazionali con la loro mozione tendano solo a guadagnar tempo per le loro transazioni col Governo, e non volendo prestar mano a queste trattative, i giovani czechi voteranno contro la proposta d'aggiornamento.

La proposta Derschatta è respinta in votazione per appello nominale con voti 191 contro 62.

Segue quindi l'elezione dei membri della deputazione alle quote e dei delegati. Riescono eletti a delegati: per Trieste: Basevi (sostituto Hortis); per l'Istria: Bartoli (sostituto Polesini); per Gorizia-Gradisca: Antonelli (sostituto Verzegnassi); per il Trentino: Conci, e per il Tirolo Tollinger (sostituto Haneis); per la Dalmazia: Vukovic (sostituto Zaffron).

Prossima seduta domani.

DOPO L'ASSASSINIO di Sipjagin.

Chi è l'assassino. - Le ultime parole del ministro.

PIETROBURGO 16 (B). Il vero nome dell'assassino del ministro Sipjagin, come si è potuto constatare nel modo più positivo, è Malyscheff. Egli era studente a Kiew; in seguito ai disordini era stato espulso dall'università e condannato a prestar servizio militare; poco dopo però era stato graziato dallo czar.

Come s'è già riferito, l'assassino sparò cinque colpi. Un proiettile ferì il ministro al basso ventre, un altro gli trapassò il fegato, il terzo proiettile colpì il servo del ministro; gli altri due proiettili si conficcarono nel muro. Le ultime parole del ministro furono: „Perchè mi si assassina? Io non credo d'aver fatto del male ad alcuno".

PIETROBURGO 16 (B). I funerali di Sipjagin avranno luogo domani. La salma verrà tumulata nel cimitero del convento di Alessandro Newsky.

L'imperatore Guglielmo incaricò telegraficamente l'ambasciatore conte Alvensleben d'esprimere allo czar Nicolò ed al Governo russo le sue vive condoglianze e la sua profonda esecrazione per l'assassinio del ministro Sipjagin.

PARIGI 16 (N). Il ministro degli esteri Delcassé inviò al conte Lamsdorff un telegramma di condoglianza in occasione dell'assassinio del ministro Sipjagin.

Sipjagin aveva ricevuto la scorsa estate, ad Aix le Bains, la visita di un commesso viaggiatore, che gli propose l'acquisto di una camicia a prova di palla. Sipjagin non volle però saperne, dicendo di essere fatalista.

BERLINO 16 (N). In questi circoli politici non si è ancora formata alcuna opinione circa l'influenza che l'assassinio del ministro Sipjagin potrà esercitare sull'indirizzo della politica interna della Russia. E' difficile predire se il Governo adotterà misure ancor più severe, ancor più reazionarie, per reprimere la propaganda di azione, oppure se tenterà di calmare gli animi mostrando arrendevolezza e mitezza. La situazione politica interna dell'impero russo, in riguardo politico ed economico, nonchè il carattere dello czar, ammettono entrambe le supposizioni.

Viene molto notato il silenzio serbato dal servizio d'informazioni ufficioso russo, circa l'assassinio del ministro Sipjagin. Si capisce che a Pietroburgo si esercita una censura rigorosissima. E' difficile avere certe notizie anche da fonte privata.

Due nichilisti arrestati.

BERLINO 16 (N). Si comunica da Eydtkuhnen, una stazione di confine presso Gumbinnen, che la sorveglianza sui viaggiatori che si recano in Russia è rigorosissima.

Alcuni giorni fa furono arrestati colà due individui che, come risultò più tardi, sono due nichilisti pericolosi.

A Montecitorio.

ROMA 16 (N). Camera. L'aula è spopolata.

Notevole la risposta del sottosegretario Ronchetti a Morpurgo che rivolse un'interrogazione al Governo circa il lavoro dei carcerati. Ronchetti dice che il Governo presenterà presto un progetto di legge per la

soppressione del domicilio coatto.

Luzzatti, anche a nome d'altri, dà ragione di una proposta di legge per un prestito a favore della Cassa nazionale d'assicurazione per la

vecchiaia degli scrittori di giornali,

e delle casse dell'opera pia di San Giuseppe. Sa che non sempre i deputati sono soddisfatti dell'opera della stampa, ma osserva che in un paese libero essa non può che rispecchiare le condizioni della Camera dei rappresentanti (approvazioni, commenti). Spetta a noi pertanto, dice, elevare con l'opera nostra la funzione della stampa, e spera che la Camera sarà unanime nell'approvare la sua proposta, alla quale ha ragione di credere già consenziente il Governo. Uguale raccomandazione rivolge alla Camera per la parte del disegno di legge che si riferisce all'opera di S. Giuseppe (vive approvazioni).

Carcano, ministro delle finanze, dichiara di consentire, con le consuete riserve, alla presa in considerazione della proposta di legge Luzzatti.

I giornalisti dalla tribuna della stampa, per riconoscenza mandano congratulazioni a Luzzatti.

Si discutono quindi le modificazioni alla legge sugli

infortuni del lavoro.

Parlano a favore Frascara, Giovanelli, Celli, Chiesa, Gianoglio e il relatore.

Baccelli dichiara essere suo fermo intendimento di presentare un disegno di legge sulle malattie professionali.

PROTESTE VATICANE contro la Russia.

ROMA 16 (B). Qualche giornale clericale della provincia assicura che il cardinale Rampolla diresse al Governo russo una nota, nella quale protesta energicamente contro le misure prese contro il vescovo di Vilna.

LA GERMANIZZAZIONE DEI POLACCHI IN PRUSSIA.

BERLINO 16 (N). Camera dei deputati. Si discute il bilancio per la commissione di colonizzazione della Prussia orientale e della Posnania.

Prodnicky (polacco) dichiara che il fondo di 200 milioni di marchi rappresenta i mezzi messi a disposizione del Governo per continuare nelle regioni orientali del regno la propaganda protestante, con la quale si vorrebbe sradicare colà non solo il polonismo, ma anche la religione cattolica.

Röhren (centro) dichiara che l'esistenza di quel fondo è contraria ai principî di giustizia ed alla costituzione. Il suo partito è pienamente d'accordo con la dichiarazione fatta l'anno scorso da Virchow, il quale disse che il dilemma che s'impone relativamente alla questione delle provincie orientali non suona „polacco o tedesco", ma bensì „cattolico o protestante".

Nickelmann (conservatore) dichiara non potersi affermare che il fondo in questione costituisca uno strappo alla costituzione. Si tratta di un'opera eminentemente nazionale, che ha anche importanza economica, perchè con i mezzi tolti da quel fondo, moltissimi terreni che attualmente sono lasciati pressochè incolti, vengono resi di nuovo fertili e produttivi.

Il commissario governativo comunica che dal 1887 in poi su 13.463 protestanti che si annunciarono come coloni nelle regioni polacche, furono assegnati terreni a 4.439, quindi al 35 p. c., e su 1581 cattolici a 256 quindi al 22 p. c. Questo non costituisce di certo un trattamento privilegiato usato ai protestanti.

Miescerski (polacco) scorge invece nel modo in cui sono ripartiti i terreni una prova della politica di propaganda evangelica.

Il commissario governativo rileva che da quel fondo si prelevano denari anche per altri scopi di coltura, ai quali partecipano anche i polacchi. Il Governo non ha alcuna intenzione di fare propaganda esclusivamente protestante. Il Centro dovrebbe badare acchè il basso clero cattolico non faccia credere al popolo che polacco e cattolico sieno due concetti identici.

Sieg (nazionale liberale) riconosce l'alto valore dell'opera civilizzatrice della commissione per la colonizzazione. Se allo stesso scopo fossero necessari altri 100 milioni di marchi, il suo partito li accorderebbe senza altro.

Il commissario governativo, rispondendo a Schröder (polacco), deplora che il numero dei cattolici che annuiscono alla colonizzazione sia così esiguo.

La Camera approva infine il bilancio. All'ordine del giorno della seduta di domani figura il bilancio per l'amministrazione delle ferrovie.

L'insurrezione in Cina.

HONGKONG 16 (Reuter). Si annuncia da Canton: Un corriere arrivato ieri ha recato la notizia che 2000 soldati imperiali, inviati per scacciare gli insorti da una borgata, furono attaccati in una gola dagli insorti. Il distaccamento fu in parte massacrato ed in parte fatto prigioniero. Il vicerè di Canton ha domandato telegraficamente a Pechino rinforzi.

I COMBATTIMENTI CONTRO I CINESI nella Manciuria.

PIETROBURGO 16 (N). Il *Ruski Invalid* pubblica un rapporto pervenuto allo Stato maggiore da Port Arthur, in data 12 corr., dal quale si rileva fra altro quanto segue: Negli ultimi tempi fecero la loro comparsa ai confini delle provincie di Mueden e di Chirin forti bande di briganti cinesi, che minacciavano le stazioni ferroviarie. Un distaccamento di guardie di confine inseguì una banda di 200 briganti, che fuggì, rifugiandosi nelle fortificazioni di Kien Dunlai, dove si erano concentrate tre bande. Fra i briganti e la truppa s'impegnò un accanito combattimento. Di 800 briganti poterono salvarsi soltanto 30 uomini. I russi ebbero un morto ed un ferito gravemente. Un ufficiale e quattro soldati furono feriti leggermente.

LA RIVOLTA IN PERSIA.

PIETROBURGO, 16 (N). Nella Persia sono scoppiati, a quanto si afferma, gravi disordini. Nel Belucistan, sarebbe scoppiata un'aperta rivolta, per reprimere la quale, dovette venir requisita la truppa.

Ad Howudsi, al confine turco, giunse la notizia ufficiale, essere imminente una sollevazione delle tribù curde.

IL PROGRAMMA del viaggio di Loubet.

PARIGI 16 (N). Il *Figaro* annuncia che nel consiglio dei ministri di ieri è stato comunicato il programma del viaggio del presidente Loubet a Pietroburgo. Loubet arriverà probabilmente il 21 maggio p. v. nella rada di Cronstadt, dove verrà ricevuto dallo czar Nicolò II e dalla czarina. Lo czar e Loubet si recheranno quindi a Zarskoje Selo, dove l'indomani avrà luogo una grande rivista militare.

Il 23 maggio seguirà l'arrivo di Loubet e dell'imperatore a Pietroburgo, dove si consacreranno ed inaugureranno numerosi edifici dello Stato e monumenti. La sera dello stesso giorno avrà luogo un pranzo di gala.

Il 24 maggio Loubet offrirà in onore della coppia imperiale russa un *dejeuner* a bordo della corazzata *Montcalm*. Alle 4 pomer. seguirà la partenza di Loubet per la Francia.

Il presidente sbarcherà probabilmente a Dunkerque.

L'Austria e la Triplice. BUDAPEST 16 (N). Ha destato parecchia sensazione un articolo pubblicato dall'ex-presidente dei ministri, barone Banffy, in un periodico di recente creazione, nel quale si tenta di dimostrare che la monarchia a. u. non ha più alcun valore per la Triplice.

Al Quirinale. ROMA 16 (N). Si conferma il leggero accidente toccato ieri al re, a Castelporziano. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri). Il re oggi rimase nei suoi appartamenti. Non presentando la contusione alcuna gravità, il re ricevette il sindaco di Torino, Casana, che lo invitò alle feste di quella città per l'inaugurazione del monumento al principe Amedeo. Il re disse che interverrà volentieri allo scoprimento del monumento a suo zio Amedeo e all'inaugurazione dell'Esposizione, che avranno luogo il 7 e il 10 maggio. Il re aggiunse che tornerebbe nel giugno per l'inaugurazione del concorso ippico.

Domenica mattina il re riceverà le Commissioni parlamentari per gli indirizzi di risposta al discorso della Corona.

Guglielmo II. BERLINO 16 (N). L'imperatore Guglielmo II ed il principe ereditario sono partiti stasera per Bremerhaven.

Le carte di Crispi. NAPOLI 16 (N). La sentenza nella querela per la proprietà delle carte di Crispi ordina che siano consegnate al senatore Damiani, che dovrà fare lo spoglio dei documenti, facendo intendere alle parti la natura di ciascun documento. L'on. Damiani conserverà i documenti ufficiali.

Lo stato della regina Guglielmina. AMSTERDAM 16 (B). Il giornale ufficiale pubblica il seguente bollettino: La regina è da alcuni giorni indisposta e costretta a rimanere a letto. L'inferma accusa un malessere generale; si è verificato un aumento della temperatura.

L'AJA 16 (B). Il bollettino pubblicato dal giornale ufficiale circa la malattia della regina dice: La regina passò una notte tranquilla. La febbre perdura. Lo stato generale è per ora soddisfacente.

Il bollettino del pomeriggio suona favorevole.

AMSTERDAM 16 (N). Il *Handelsblad* ha da Apeldoorn: Un bollettino pubblicato alle 4 pom. annuncia che i sintomi morbosi nella regina Guglielmina

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 12

di Raoul de Saint Albin

Piegò la carta bollata, la mise entro una busta che chiuse con cinque suggelli di ceralacca, recanti il suo stemma, riprese la penna, e su quella busta, sempre con l'inchiostro rosso, scrisse queste quattro parole:

„Questo è il mio testamento".

Allora, dopo aver rimesso in un cassetto del suo scrittoio le note e i documenti di cui si era servito, si diresse verso un grazioso mobile italiano del tempo del Rinascimento, l'aprì e ne trasse un cofanetto d'argento meravigliosamente cesellato, che portò sul suo scrittoio. La chiave minuscola si trovava nella serratura.

La fece girare e sollevò il coperchio.

In fondo al cofanetto sulla fodera di raso color fuoco, si trovavano tre pacchetti di cento biglietti di banca da 1000 franchi ciascuno e un altro da 50.

Il signor de Thonnerieux alzò quei pacchetti e prese una medaglia d'oro, che essi nascondevano.

Quella medaglia, brillante come se fosse uscita allora dal conio, aveva presso a poco la forma delle monete di cento franchi, messe in circolazione verso la fine del secondo impero, e quasi introvabili oggi.

Una delle faccie portava la cifra *due* e al disotto: *Milleottocentosessanta 10 marzo.*

Dall'altra faccia, di nuovo la cifra *due* e queste parole, collocate sotto le altre: *delle settima contando.*

Il conte guardò quella medaglia per qualche secondo, poi la ricollocò nel cofanetto fra i pacchetti di biglietti di banca.

Vi depose il suo testamento, rinchiuse il cofanetto, lo rimise nel mobile d'onde l'aveva tolto, e del quale riprese la chiave che chiuse in un cassetto segreto del suo scrittoio.

Poi, soccombendo alla stanchezza, si lasciò cadere o piuttosto cadde sul suo seggiolone.

Fu bussato, piano piano, alla porta.

Era il vecchio cameriere, che, stanco di attendere inutilmente che il suo padrone lo chiamasse, e preso dalla inquetudine, rompeva risolutamente la consegna.

— Entrate - disse il signor de Thonnerieux.

Girolamo comparve.

— Il signor conte mi permetterà di dirgli che si ammazza!... — mormorò con voce in cui si sentiva l'emozione.

— Niente affatto, amico mio — rispose Filippo.

— Il signor conte mi aveva promesso di non far tardi.

— Avevo affari importanti da mettere in ordine.

— E' finito almeno questo lavoro?

— Sì... e vado a riposarmi. Dev'esser tardi.

— Sì, è tardi! Ah! misericordia! Lo credo che è tardi. Sono le quattro del mattino! E il fuoco del signor conte è spento. Bisognava almeno chiamarmi per riaccenderlo!

— Non ho avuto freddo. Orsù! Aiutami a mettermi in letto...

Il vecchio servitore prese il suo padrone pel braccio, lo condusse alla sua camera, lo spogliò e non lo lasciò se non dopo averlo accomodato in letto come un bambino.

Il signor de Thonnerieux stentò molto a gustare un po' di riposo di cui aveva sì gran bisogno.

I suoi pensieri neri, opprimenti, scacciavano il sonno, ed erano sopratutto le insonnie che lo rovinavano.

Nondimeno, un po' prima dell'alba, si addormentò, ma le stesse memorie che non lo abbandonavano quando vegliava, lo perseguitavano nel sonno, sotto la forma di sogno.

★

Il 23 maggio, vale a dire l'indomani del giorno in cui cominciò il nostro racconto, verso le otto del mattino, due uomini uscivano dalla prigione centrale di Nimes, scendevano la costa che dal primo cancello dalla casa di detenzione conduce alle passeggiate.

Si sa che quelle passeggiate fanno il giro della città.

Quei due uomini respiravano a pieni polmoni e con delizia l'aria tiepida e piena di emanazioni vegetali di una splendida mattina primaverile.

Pareva avessero fretta di mettere fra essi e la prigione una rispettabile distanza.

Vestiti convenientemente, quasi con eleganza, ed entrambi di bell'apparenza, sembravano persone appartenenti alla classe elevata e niente affatto alla miserabile popolazione delle prigioni.

Eppure appartenevano a questa classe. Uscivano dal penitenziario di Nimes, dove avevano passato l'uno cinque anni, l'altro tre, terminato il loro tempo di reclusione, si erano veduti aprire la cella e si trovarono lo stesso giorno e alla medesima ora.

Il primo era un uomo di 35 anni circa, grande, ben fatto, tarchiato, con tutta la sua barba che, dietro sua domanda, lo avevano autorizzato a lasciar crescere qualche settimana prima della sua uscita dal carcere.

Offriva una fisonomia superlativamente intelligente, e lineamenti fini e regolari.

Ma i suoi occhi nobilissimi, troppo mobili, e di un turchino d'acciaio, cambiavano qualche volta bruscamente l'espressione nel suo volto e lo rendevano quasi spaventevole.

Le labbra sottili parevano continuamente sorridenti, e scuoprivano così i denti bianchissimi.

Si chiamava Giacomo Lagarde.

Era medico dottissimo.

La sua condanna a cinque anni di prigione aveva avuto per motivo la sua complicità in una faccenda tenebrosa di successione in cui, d'accordo con l'erede, pareva avesse abbreviato la vita del testatore, un ricco borghese di Ivignj-ur Jonue, suo paese nativo.

Il secondo liberato era di otto anni meno anziano di Giacomo Lagarde.

E' lo stesso che dire che non aveva se non ventisei anni.

Era anche lui, un grande e bel giovinotto, alto, robusto, ben proporzionato, dal viso notevolmente simpatico, dal colorito un po' pallido.

La sua capigliatura bruna, morbida come la seta, e naturalmente inanellata, ombreggiava la sua fronte elevata, sulla quale splendeva l'intelligenza.

Gli occhi nerissimi, grandissimi, di un taglio orientale che armonizzava a meraviglia con l'incarnato, cattivavano con la loro espressione di dolcezza tenera e pensosa.

Due baffetti poco folti ombreggiavano le sue labbra.

L'espressione abituale di quella faccia era malinconica.

Quell'ex condannato si chiamava Pascal Saunier.

Era stato condannato per falso dalla Corte d'Assise della Senna, nel 1876, a tre anni di prigione.

I nostri lettori conoscono già il suo nome.

Lo hanno veduto menzionato nel testamento del conte di Thonnerieux, di cui Pascal Saunier era stato per qualche tempo il segretario.

Nè l'uno, nè l'altro di questi due uomini facevano parte di quella turba ignobile di malfattori, ladri o assassini di bassa lega, che passano i tre quarti della loro esistenza nelle prigioni.

Non erano perciò meno pericolosi per la Società.

Lo erano anzi maggiormente, appunto per la loro superiorità.

(Continua)

... e *l'*asprito dal disagio economico che travaglia più che mai l'immenso impero; e come gli studenti non combattono soltanto per le riforme universitarie, così gli operai guardano più in là dell'aumento delle mercedi; ciò che si vuole da ambedue, è la trasformazione del vecchio organismo despotico russo in uno Stato moderno nel quale tutte le energie sociali possano esercitarsi.

A tanto fervore di idee nuove, l'assolutismo non sa che contrapporre i vecchi mezzi di compressione; le esorbitan...

... — Come aspettare facendo buona figura? Il problema sussiste...

— Posso risolverlo... Avremo tempo di aspettare il momento di agire...

— Troverai il danaro?

— Sì.

— Quanto?

— Quindicimila franchi. Bastano?

— Sono più di quanto occorre... molto di più.

— Ebbene, conta per quindicimila franchi.

— E dove li troverai? A Parigi?

munito di questo viatico, in marcia per Parigi, la gran città, dove i tuoi viglietti di banca faranno dei figli, te lo prometto!

— Perbacco! lo credo bene! Uscendo da tavola andremo in città a far qualche acquisto per rinfrescare la nostra toletta e dirigerci stasera verso la Bo... il paese dei vini famosi...

Terminata la ... accesi i si... a far ... per ...

... due donne, la madre e la figlia.

La madre raggiungeva il suo quarantacinquesimo anno, e la figlia ne aveva diciannove.

Questa, che si chiamava Marta Emilia Grandschamp; era una di quelle creature raggianti, risplendenti, al passaggio delle quali - per quanto corretti sia il loro contegno - gli uomini si volgono con appassionata ammirazione e le donne con geloso dispetto.

Nulla infatti poteva sorpassare la bellezza completa, assoluta, indiscutibile di quella fanciulla dagli occhi color cielo, aspettava con impazienza l'arrivo del medico, che doveva venire quel giorno, nella mattina, come al solito, e che era in ritardo di tre ore almeno.

La giovanetta, seduta al capezzale del letto, guardava con indicibile angoscia la povera donna, atterrata da alcuni giorni da un male improvviso.

Il medico non si mostrava nè rassicurato, nè rassicurante.

A tutte le domande rispondeva:

— E' impossibile pronunziarmi ancora... Temo delle complicazioni...

Ora, quella parola „complicazioni" non ... un'adorazione reciproca.

La mancanza assoluta dei mezzi, la miseria squallida, che diventavano imminenti, empivano di terrore Marta, non per lei stessa, ma per sua madre, il cui stato richiedeva spese relativamente importanti, alle quali era impossibile far fronte.

Grosse lagrime arrossavano le palpebre, oscuravano gli occhi sì belli della fanciulla e scorrevano per le sue guance.

(Continua)

non sono aumentati nelle ultime 24 ore. Oggi è arrivato al castello di Loo il prof. Rosenstein dell'Università di Leyda.

Crisi ministeriale in Norvegia. CRISTIANIA 16 (N). Nell'odierno consiglio dei ministri, il presidente dei ministri norvegesi, Steen, presentò al principe ereditario reggente le sue dimissioni. Anche gli altri membri del gabinetto misero i loro portafogli a disposizione. Dopo il consiglio dei ministri, il principe ereditario reggente chiamò il presidente dello storthing (parlamento) Berner, al quale affidò l'incarico di formare il nuovo ministero.

Zanardelli indisposto. ROMA 16 (N). Oggi Zanardelli, essendo leggermente indisposto, non potè recarsi nè alla Camera nè alSenato.

In onore del prof. Leyden. — WIESBADEN 16 (N). In occasione del 70.o genetliaco del prof. Leyden, il congresso per medicina interna qui radunato organizzerà una festa in suo onore. Il congresso elesse il prof. Leyden, ad unanimità, a membro onorario. Il presidente del congresso, dott. Daubin, disse che a ragione si può considerare il congresso una creazione del dott. Leyden. Questi fu quindi felicitato dal consigliere governativo superiore Backe e dal prof. Nothnagel di Vienna.

Una carovana di pellegrini assalita. COSTANTINOPOLI 16 (N). Notizie qui giunte annunciano che una carovana turca fu assalita mentre tornava dalla Mecca, da una tribù di vahabiti, perchè non aveva mezzi per pagare il tributo di passaggio. Una parte dei pellegrini fu massacrata, gli altri furono fatti prigionieri.

Scoperta d'una miniera d'oro. LISBONA, 16 (N). A Gorma (Etiopia), alcuni boeri emigrati, scopersero un ricco giacimento aurifero e lo fecero registrare a nome di due ufficiali boeri e di due portoghesi.

Ministro ammalato. BUDAPEST 16 (N). Koranszky, ministro ungherese del commercio, è ammalato di infiammazione al polmone sinistro sviluppatasi in seguito ad un'infreddatura presa in chiesa il giorno della festa nazionale l'11 corr. Lo stato del ministro che ha 65 anni, non è però tale da destare apprensione.

L'ufficio internazionale della stampa. L'AJA 16 (N). Oggi si è radunato l'ufficio centrale internazionale della stampa, del quale fanno parte, per l'Austria, Singer di Vienna, e per la Germania, Schweitzer ed il dott. Osterried di Berlino. Al ricevimento dei membri dell'ufficio il presidente dei ministri dott. Kuyper ricordò la sua passata attività giornalistica; diede un pranzo in onore dei giornalisti.

Marina a. u. TARANTO 16 (B). La squadra a. u. è partita ieri.

FINANZA E COMMERCIO.

Contro gli affari a termine.

VIENNA 16 (N). Il *club* polacco ha deliberato di votare nella commissione economico-politica per la proposta Iro, relativa all'abolizione assoluta degli affari a termine.

Il prestito inglese.

LONDRA 16 (N). Il *Morning Standard* annuncia che il prestito per il quale è stata aperta oggi la sottoscrizione è stato coperto più di 10 volte.

Dividendo.

BUDAPEST 16 (B). L'assemblea generale della Società della ferrovia urbana di Budapest deliberò di ripartire dall'utile netto, ammontante a 2,954,120 corone, un dividendo di 28 corone.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il processo Musolino.

LUCCA, 16 (N). Aperta l'udienza antimeridiana, si assiste ad una scena pietosa che avviene all'entrata dei genitori del carabiniere Ritrovato, ucciso da Musolino. La madre, che piange, commuove. Essendo riuscite vane le pratiche per indurre Musolino a presentarsi vestito da galeotto, l'avvocato Costa, della difesa, dichiara di deporre la toga, declinando ogni responsabilità per l'assenza di Musolino. Espone il desiderio di questi, cioè di essere almeno fotografato in abito civile.

Gli altri avvocati dichiarano che l'avv. Costa parla senza aver consultato il collegio della difesa.

L'avv. Costa esce dall'aula.

Il pubblico ministero, sostituto procuratore generale Nuccarini, protesta, dichiarando che non si deve patteggiare con Musolino e ne deplora la sete di teatralità.

L'avvocato Rivera chiede, insieme all'avvocato Spizzirzi, la revoca dell'ordinanza di ieri, invocando l'intervento dei dei giurati.

LUCCA 16 (N). Udienza pomeridiana. Appena entrata la madre del carabiniere Ritrovato, sviene e deve essere portata fuori. L'avvocato Costa intanto si era recato ad annunziare a Musolino la sua partenza per Napoli. Musolino ne rimase commosso da piangere. L'avv. Costa allora gli disse: Smetti o ti cavo gli occhi! E Musolino di risposta: Managgia li napoletani! Quindi acconsentì ad intervenire alla Corte d'Assise.

Pertanto Musolino si presenta fra la sorpresa generale. E' vestito da galeotto; è sbarbato. Attira l'attenzione generale. Non è un tipo classico di brigante; è un giovane d'aspetto simpatico: ha naso aquilino, occhi da falchetto, ciglia lunghe, palpebre mobilissime. Durante la lettura dell'atto d'accusa, sottolinea i punti più salienti con sorrisi o scrollate di spalle. Allorchè si accorge che i disegnatori lo riproducono, sbuffa, soffrendo di essere vestito da recluso.

Domani seguirà il suo interrogatorio.

Il processo Todeschini-Trivulzio in Appello.

VENEZIA 16 (N). Il 15 maggio si discuterà alla Corte d'appello di Venezia il processo Todeschini-Trivulzio, per le note accuse riguardo la donna tagliata a pezzi, di Verona.

Ucciso dal tram elettrico.

NAPOLI 16 (N). Il tram elettrico da Posillipo a Spirito Santo, investì ed uccise, squarciandolo orribilmente, un giovanetto quattordicenne. Il conduttore fuggì, ma poi fu arrestato.

Un direttore di Banca che uccide un giudice.

BERLINO 16 (N). Da Alteuburg si telegrafa che il direttore della *Vereinsbank*, Baden-Bruns, uccise con una revolverata il giudice superiore Becker, che dirigeva un processo nel quale è implicata la Banca.

L'assassino fu arrestato.

Schernitori presi a revolverate.

PIETROBURGO, 16 (N). Il corriere imperiale Nikelski sparò tre revolverate contro alcuni suoi colleghi, perchè, si facevano beffe di lui. Uno degli stessi rimase ferito.

Grande incendio.

CHARLEROI 16 (N). La notte scorsa, in seguito alla caduta di un fulmine, scoppiò un grande incendio nella vetreria a Courcelle. L'incendio continuava ancora stamane.

Andarono distrutti i magazzini e le merci depositatevi. Fra altro si trovavano nei magazzini venti vagoni carichi di vetrami, destinati ad esser esportati per la Russia.

Il processo contro il direttore della società di Cassel per l'essiccazione delle vinacce.

CASSEL 16 (N). L'istruttoria contro Schmidt, l'ex-direttore generale della Società per l'essiccazione delle vinacce, è chiusa.

Schmidt è accusato di bancarotta fraudolenta in affari della società ed in affari di privati; inoltre di falso in cambiali.

Il processo si svolgerà il prossimo autunno dinanzi alla Corte d'assise, e durerà circa una settimana.

Esplosione di dinamite.

BRUEX 16 (B). La società delle miniere di Brüx aprirà nel territorio nel comune di Kommern un nuovo pozzo di aereazione per il pozzo „Matilde".

Stamane alle 9, durante i lavori che vengono eseguiti alla superficie, avvenne un'esplosione di dinamite. La causa è ignota; però, a quanto si suppone, la esplosione sarebbe stata determinata dalla manipolazione sbagliata durante l'accensione d'una mina. Esplosero due chilogrammi e mezzo di dinamite. Rimasero feriti un capo picconiere e 7 minatori.

TRIBUNALI.

CORTE D'ASSISE.

Per falsificazione di monete.

Ieri comparvero innanzi ai giurati Giovanni Massari e Giovanni Zerial, per rispondere del crimine di falsificazione di monete.

Il Massari si mantenne negativo, lo Zerial invece confessò ampiamente quanto gli si addebitava.

Di queste e delle altre emergenze processuali riferimmo diffusamente nel „Piccolo della sera" di ieri.

Il Massari fu condannato a 6 anni, lo Zerial a 4 anni di carcere duro, inasprito per entrambi da un digiuno ed un isolamento ogni trimestre, al pagamento di corone 9 al danneggiato Pietro Petrich, e alla sorveglianza speciale di polizia dopo espiata la pena.

Il dibattimento di oggi.

Oggi, a porte chiuse, sarà tenuto dibattimento per diffusione di fotografie pornografiche, al confronto di Bela Fischer.

Presiederà il cons. Petronio.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Ciò che paga Trieste. A Vienna si sta discutendo sul bilancio del Ministero delle finanze. Noi vorremmo approfittar dell'occasione per scorrere le numerose pagine piene di tabelle e di cifre della relazione della Giunta parlamentare, e ritrarne delle notizie per qualche rispetto istruttive sulla parte che ha Trieste alle entrate dello Stato. Magari avesse parte eguale nelle spese!

Se è vero che le imposte pagate da un paese - premessa un'equa commisurazione - sono un indice sicuro della sua prosperità, l'ultimo triennio di imposizioni tributarie riscosse dallo Stato a Trieste non dovrebbero far apparir molto fosche le condizioni economiche della nostra città. Ma queste cifre devono anche mostrare piuttosto un'altra cosa: che Trieste non è certo risparmiata quando si tratti di imposte. Anzi, la parte ch'essa dà alle entrate complessive dello Stato, le dovrebbero assicurare più larga partecipazione ai benefizî di cui a Vienna si è generosi con altre province.

*

Procediamo con l'ordine in cui le singole imposte sono elencate nei bilanci, incominciando dalle imposte dirette.

L'imposta *fondiaria* preventivata per Trieste e territorio è di cor. 25.000, che, distribuita sui complessivi 95 chilometri quadrati della superficie della città-provincia di Trieste, dà 263 cor. per chilometro quadrato. La media di tutte le provincie prese insieme è di 182 cor. d'imposta fondiaria per ogni chilometro quadrato.

Non è meno alto a Trieste il gettito delle imposte sugli *edifici*, ad onta della esenzione del 20 p. c. concessa dal '91 in poi. Le case non permanentemente esenti dall'imposta erano a Trieste e territorio:

nel 1897 3619
„ 1899 3632
„ 1901 3718

Detratte le esenzioni temporanee parziali e totali, l'imposta casatico e pigioni ascese a Trieste:

nel 1897 a corone 2,553.212
„ 1898 „ „ 2,595.622
„ 1899 „ „ 2,672.396
„ 1900 „ „ 2,684.846
„ 1901 „ „ 2,801.937
e ascenderà „ 1902 „ „ 2,821.776

Il reddito lordo delle case calcolato dalle autorità per la commisurazione della imposta, era in media per ogni casa di

corone 4277·82 nel 1896
„ 4268·12 „ 1897-1898
„ 4437·06 „ 1899-1900
„ 4572·20 „ 1901-1902

Prese insieme quattordici maggiori città, nelle quali l'imposta è commisurata sulla base del 26⅔ p. c. del reddito netto, si avrebbe una media di cor. 4651·16 per casa nel 1896 e di cor. 4839.13 per casa nel 1901-1902.

*

Fra le imposte personali, occupa il primo posto la *industriale generale*, che importò a Trieste

nel 1898 cor. 612.648
„ 1899 „ 652.278
„ 1900 „ 599.779
e importerà „ 1902 „ 620.000

Nel 1902 per ogni abitante di Trieste si può calcolare un tasso d'imposta industriale di cor. 3·5; il tasso medio in tutte le province prese insieme è appena di cor. 1·3.

Omettendo il migliaio di corone pagate a Trieste per industrie girovaghe, si viene alle imprese soggette a pubblica resa di conto. A Trieste erano nel 1898: 92; nel 1899: 85; nel 1900: 100, e pagarono d'imposta industriale

nel 1898 corone 633.276
„ 1899 „ 649.908
„ 1900 „ 796.163

mentre si preventivano, certo molto modestamente, pro 1902 cor. 620.000.

L'imposta *rendita* importava nella nostra città

nel 1898 cor. 95.318
„ 1899 „ 103.650
„ 1900 „ 118.609 e
si calcola pro 1902 „ 115,000.

La media imposta rendita pagata da ogni abitante a Trieste sarebbe pro 1902 di cor. 0.6: la media dello altre province di appena la metà: cor. 0.3 per abitante.

Particolare interesse hanno le notizie sull'imposta *rendita personale*. Dell'intera popolazione di Trieste e territorio, fu soggetta all'imposta sulla rendita personale

nel 1898 il 20·85 p. c.
„ 1899 „ 23·08 „
„ 1900 „ 25·81 „

Soltanto l'Austria inferiore (con Vienna) può mostrare cifre egualmente alte:

nel 1898 il 20·04 p. c.
„ 1899 „ 25·69 „
„ 1900 „ 27·18 „

In tutte le province prese insieme si avrebbe, invece, che della complessiva popolazione fu soggetto all'imposta rendita personale solo

il 7·29 p. c. nel 1898
l' 8·65 „ „ 1899
il 9·22 „ „ 1900

Le somme di rendita messe a base per la commisurazione di questa imposta ammontavano a Trieste:

nel 1898 a cor. 54,713,162
„ 1899 „ 56,298,246
„ 1900 „ 62,241.776

L'imposta rendita personale commisurata su queste base ascese a Trieste:

nel 1893 a cor. 983,746
„ 1899 „ 1,053,688
„ 1900 „ 1,154,882

ed è modestamente preventivata pro 1902 n cor. 1,120,000.

L'imposta rendita personale si distribuiva quindi con una quota media per ogni contribuente

nel 1898 di cor. 71·12
„ 1899 „ 73·42
„ 1900 „ 72·18

e per ogni abitante

nel 1898 di cor. 5·90
„ 1899 „ 6.32
„ 1900 „ 6·92

cifre codeste molto eloquenti, quando si confrontino con le medie della imposta personale pagata in tutte le altre province prese insieme e le quali furono: per ogni contribuente

nel 1898 di cor. 62·50
„ 1899 „ 61·28
„ 1900 „ 60·84

e per ogni abitante

nel 1898 di cor. 1·74
„ 1899 „ 1·82
„ 1900 „ 1·91

Dal che risulta che a Trieste ogni abitante paga d'imposta rendita personale *più che tre volte tanto* quanto in media ogni abitante di tutte le altre province dell'impero.

*

Prendendo insieme tutte le imposte dirette reali e personali, di cui alcune, fra le minori, non furono qui particolarmente esposte, Trieste pagherà secondo il preventivo pro 1902 - le cui cifre verranno, come di solito, superate - cor. 5.146.000, il che vuol dire: cor. 28·5 per ogni abitante.

In tutte le province prese insieme si calcola un gettito d'imposte dirette di cor. 278.235·600. cioè cor. 10·5 per abitante. Quindi a Trieste si paga per imposte dirette una somma *quasi tre volte maggiore* in proporzione alla popolazione che nelle altre province prese insieme.

Con questa constatazione rimettiamo ad altro articolo le notizie sulle imposte di consumo.

Giurisprudenza tributaria. Ci si telegrafa da Vienna:

Il tribunale amministrativo si occupò oggi del gravame di un signor C. A., negoziante e socio in accomandita di una ditta a Trieste, la quale nel 1898 dovette liquidare per avere sofferto, in seguito ad un defraudo, un danno di corone 44.800. Nella liquidazione della ditta, la perdita del C. A. fu calcolata in corone 25,000. Nella fassione dell'imposta rendita personale per il 1899 il C. A. fassionò l'importo di corone 25,000 come partita da diffalcarsi dalla cifra che doveva servire di base per la commisurazione di detta imposta.

L'amministrazione delle imposte a Trieste non ammise però l'importo di corone 25,000 come partita di diffalco, e la commissione d'appello approvò questa decisione, con la motivazione che la perdita di corone 25,000 va riguardata come una perdita di capitale o di patrimonio.

Il C. A. ricorse al tribunale amministrativo, facendo valere che nel caso suesposto non si tratta di una perdita di patrimonio, ma bensì di una perdita di esercizio, la quale, a tenore del § 160 della legge relativa, deve venir diffalcata all'atto della commisurazione delle imposte.

Il rappresentante del ministero delle finanze sostiene naturalmente il contrario e giustifica la decisione della commissione d'appello.

Il presidente di senato, marchese Bacquehem, dice essere indifferente se i defraudi costituiscono una perdita d'esercizio oppure di capitale. La perdita subita in seguito a defraudo della messa di un accomandatario, rappresenta però una perdita di capitale, perchè a tenore del § 160 alinea 2 della legge relativa la messa di un accomandatario costituisce un cespite di rendita. Il defraudo colpisce quindi il cespite di rendita e non già la rendita stessa e perciò il gravame viene respinto come infondato.

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della V seduta del Consiglio, che avrà luogo domani sera alle 7:

1. Lettura del P. V. della IV seduta pubblica. — 2. Comunicazioni. — 3. Nomina di un membro a completamento della Commissione all'annona. — 4. Proposta della Commissione scolastica di sistemare alcuni nuovi posti di docente per le civiche scuole popolari di città. — 5. Proposta della Commissione scolastica di concedere una spesa ulteriore per l'introduzione dell'energia elettrica nel Ginnasio comunale. — 6. Proposta della Commissione scolastica in seguito al diritto di pubblicità concesso al civico Liceo femminile. — 7. Proposta della Commissione scolastica di estendere ai due mesi delle vacanze annuali il compenso a favore di chi assiste i bidelli delle scuole comunali nella cura della pulizia dei locali. — 8. Domanda di sanatoria a sorpassi verificatisi nel 1901 per le spese di scuola e di cancelleria nelle scuole medie e popolari. — 9. Domanda di sanatoria a spesa maggiore nel 1901 per acquisto di mezzi d'istruzione per le scuole popolari. — 10. Domanda di sanatoria al ramo «Polizia locale» tit. XXI-3) - Ufficio di polizia annonaria - spese di viaggio e diarie. — 11. Presentazione del conto di previsione della Pia casa dei poveri per il 1902. — 12. Presentazione del conto di previsione delle Sale di lavoro per giovanetti abbandonati per il 1902. — 13. Domanda di sanatoria al «Fondo centrale» tit. VI-6). — 14. Sanatoria di spesa per due caldaie ad uso della fabbrica di sale ammoniacale nell'Officina comunale del gas. — 15. Domanda di sanatoria al ramo «Polizia locale» tit. XXIII-4).

Le elezioni per la Camera di commercio. Nella elezione avvenuta ieri per la seconda categoria commerciale riescirono - come abbiamo annunziato nel „Piccolo della sera" - tutti i dieci candidati del comitato elettorale.

Oggi sono chiamate alle urne la seconda e la prima categoria della sezione industriale, dalle 10 alle 12 e rispettivamente dalle 4 alle 6. Per la categoria seconda sono candidati i signori Ulderico Duodo e dott. Eugenio Gairinger, per la prima i signori Economo Demetrio (estero) Alfredo Escher, Oscarre Gentilomo e Ermenegildo Mazzoli.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Luigia Carnera, dalle famiglie Giuliuzzi-Sindelar cor. 15; dal sig. Stefano Giuliuzzi cor. 10; dal Circolo del Remo, del quale il figlio dell'estinta, sig. Ettore Carnera, è presidente, cor. 30.

Per onorare la memoria del compianto amico sig. Giacomo Lucchini-Rigatti, dai signori Edoardo ed Emilia Suppancich cor. 10.

Ufficiali lloydiani promossi. Nel corpo dei capitani del Lloyd vennero promossi i signori: Giovanni Damianovich e Francesco Marocchino a capitani di prima classe. — I primi tenenti Nicolò Chersich, Giovanni Knezevich, Matteo Mareglia, Natale Tomanovich, Francesco Nasso, Dussan Mandich a primi tenenti al comando. — I secondi tenenti anziani Alessandro Marinschegg, Spiridione Sbutega, Francesco Mareglia a tenenti in prima. — I tenenti Giovanni Luigi Sbutega, Francesco Viezzoli, Antonio P. Blessich a tenenti anziani; - ed i tenenti ausiliari Giorgio Lazzarovich, Giovanni Novak, Mario Klacevich, Ireneo Capponi, Matteo Stuck, Giuseppe Sbutega, Mario Cosulich, Renato Pino, Oreste Olivetti, Paolo Stalio, Matteo Verbas, Remigio Sincovich, Romano Fronz, Basilio Aleksic, Enrico Ledo, a tenenti effettivi.

Nel corpo dei macchinisti i signori: Edoardo Sternisse, Francesco Burlo, Santo Ravalico, Carlo Caporali, Ernesto Marsili furono promossi a macchinisti in prima di seconda classe. — Antonio Wernig, Ermanno Polvar, Giorgio Bonivento, Augusto Ressmann a macchinisti in seconda. — Antonio Hofman, Guglielmo Fonzari, Salvatore Sigon, Antonio Caser a macchinisti in terza. — Mass. Godina, Nicolò Antonini, Ruggero Bello, Giuseppe Veneciuk macchinisti ausiliari promossi effettivi di quarta classe.

Una scuola che non basta più ai bisogni del suo rione. Visto il bisogno di aumentare col pr. v. anno scolastico le stanze scolastiche della civica Scuola popolare di via dell'Istria, la Delegazione ha deciso di utilizzare all'uopo i locali ora formanti il quartiere del dirigente.

La ginnastica all'aperto. La Delegazione adottò la proposta della Commissione scolastica di attivare con docenti abilitati in ginnastica, anche nella corrente primavera, per la durata di due mesi, i giuochi all'aperto per gli allievi delle civiche scuole medie nel giardino della disciolta Unione di ginnastica, salvo a stabilire alla fine l'indennizzo da assegnarsi per l'uso del giardino e per eventuali guasti.

Elargizioni varie. Ci pervennero.

Per onorare la memoria della signorina Benedetich, da alcuni amici, cor. 8 a favore della Società di protezione fra lavoranti macellai.

Per onorare la memoria della signora Luigia Carnera, dal dott. Salvatore Besso, cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare persona carissima, la cui invisibilità faceva temere fosse ammalato, cor. 10 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero A favore della povera famiglia Babich: da N. N. cor 2, per onorare la memoria della defunta sig.a W., dal figlio, cor. 6; dalla signorina Marcella Pavesi cor. 3.

Per i regnicoli residenti a Trieste. D'ordine del R. Ministero della guerra, durante l'anno 1902, a cominciare dal 15 maggio prossimo, saranno chiamati sotto le armi, per un periodo d'istruzione, i soldati di I.a categoria appartenenti alle classi 1872 e 1877.

Per maggiori informazioni rivolgersi al R. Consolato Generale d'Italia (via Carintia 26) dalle 9 ant. alle 12 e dalle 2 alle 3 pom.

Nuovi periti. Il Tribunale commerciale marittimo ha nominato i signori Achille Blatt, impiegato dello Stabilimento austriaco di credito, e Massimiliano Schreiber, impiegato presso la Banca Union, periti giurati contabili.

Penuria d'acqua. Siamo a metà d'aprile e comincia a scarseggiare l'acqua. Dai rioni eccentrici, che sono quasi tutti in posizione alta, ci giungono da due giorni lamentazioni sulla mancanza assoluta d'acqua che si verifica in dieci su dodici ore del giorno.

Le fontane pubbliche in via Donadoni, in via Porta, in via del Farneto ecc. iermattina alle 9 non davano più una goccia d'acqua; appena iersera, tardi, le fontane ripresero a funzionare.

Così a S. Giacomo e in altri quartieri. Anche in molti appartamenti al quarto piano, in posizioni meno eccentriche, l'acqua ieri o mancò totalmente o fu scarsissima.

Crediamo che il Municipio farebbe bene a sospendere l'inaffiamento delle vie con acqua d'Aurisina, e ad iniziare il trasporto dell'acqua a mezzo di botti, nei quartieri alti della città, in attesa che l'Aurisina abbia finito i suoi lavori per l'ampliamento dell'acquedotto.

L'imboschimento del Carso tergestino. Dalla relazione sull'attività della Commissione d'imboschimento del Carso tergestino nel 1901, rileviamo i seguenti dati:

Imboschimenti nuovi e risarcimenti.

Nel 1901 fu imboscata un'area di 25 ettari, con 234,000 piantine (223,000 pini neri e 11,000 abeti rossi) con la spesa di cor. 3,123,04.

I risarcimenti (di piante non attecchite o distrutte) furono fatti con 369,700 piantine (325,500 pini neri, 22,600 abeti rossi, 12,000 robinie, 6600 tamarici e 3000 allori), e con la spesa di 3776.64 corone.

Nei pineti più vecchi (Coller di Basovizza, Volpi di Opicina, Rossetti e Maurouer di Banne) allo scopo di convertirli gradatamente in boschi misti, furono seminati 50 chilogrammi di semi di abete bianco, con la spesa di cor. 288.50.

Lo stato delle piantagioni può dirsi in generale soddisfacente. La perdita media è minore che negli anni scorsi, raggiungendo soltanto il 33 p. c., quantunque nelle piantagioni dei comuni censuari di Contovello, Prosecco e S.ta Croce, a cagione di una siccità di circa tre mesi, fosse deperito in media il 50 p. c. delle piante collocate a dimora.

L'orto forestale.

I lavori nell'orto forestale di Basovizza e l'acquisto della sementa per lo stesso causarono una spesa di cor. 1093.33, cioè cor. 109.40 di meno che nell'anno 1900.

Nella primavera furono seminati 40 chg. di pino nero, 4 chg. di abete rosso, 10 chg. di larice e 20 chg. di robinia, acquistati a Wiener-Neustadt al prezzo di cor. 261.50. Da questa seminagione si ebbero nell'autunno 550,000 pini neri, 70,000 abeti rossi, 10,000 larici e 40,000 robinie; il risultato può dirsi quindi molto soddisfacente.

Nell'anno 1901 si estrassero dall'orto forestale: 694,000 pini neri, 39,000 abeti rossi, 32,500 robinie. Di queste piantine 551,000 pini neri, 36,600 abeti rossi e 12,000 robinie servirono ai bisogni della Commissione; 30,000 pini neri, 5400 abeti rossi e 4500 robinie si distribuirono tra parecchi comunisti, e 113,000 pini neri e 16,000 robinie furono ceduti a privati fuori del Comune. I villici ottennero le piante gratuitamente, le altre parti verso un modico compenso.

L'importo totale ricavato dalla vendita delle piante ammonta a cor. 223.40.

Gl'incendi dei boschi.

La relazione, riguardo i frequenti incendi nei boschi dell'Altipiano, dice:

„In conseguenza del sovente ripetersi di tanti incendi, che minacciarono l'esistenza di diversi appezzamenti imboschiti artificialmente con gravissimo dispendio e non minore difficoltà, e che se ne distrussero l'opera faticosa di lunghi anni di assiduo lavoro lo si deve al solo [illegible] e visto l'aumentare, da un paio di anni a questa parte, delle denuncie per contravvenzioni forestali, ed ancora più di danni boschivi dei quali non si conoscono gli autori, la presidenza, considerato che alla Commissione venne affidata dal Comune anche l'amministrazione dei boschi comunali nel territorio, e vista d'altra parte l'insufficienza di tre guardaboschi per tanta estensione, a sgravio d'ogni responsabilità da parte sua, si rivolse [illegible] nell'anno di gestione alla Delegazione municipale affinchè, in considerazione della gravità della cosa, il Comune volesse introdurre un servizio di sorveglianza nelle singole ville del territorio, che tanto utile risultava per l'addietro non solo all'agricoltura, ma anche alla selvicoltura del territorio, per la quale il Comune e lo Stato assegnano annualmente alla Commissione d'imboschimento somme considerevoli."

Monumenti storici austro-ungarici. La Delegazione municipale dopo aver preso notizia del dono fatto dall'i. r. Ministero del culto e dell'istruzione di 15 esemplari di una tabella murale in lingua italiana di monumenti storici e preistorici dell'Austria-Ungheria per uso delle scuole civiche, approvò la spesa corrente per far stendere alcuni esemplari su tela e provvederli di bastoncini.

Il quadro di Carlo Wostry a S. Giusto. Ci scrivono: „Il quadro del concittadino Carlo Wostry, „Il martirio di S. Giusto", che fu acquistato da un gruppo di mecenati (il cav. Filippo [illegible]telli, il barone Rosario Currò, la signora Emma De Seppi, il barone Giuseppe [illegible]torio e la signora Emma Vivante) e donato alla cattedrale di S. Giusto, fu collocato nella cappella di S. Servolo, ove molti si recano ad ammirarlo. Ma converrebbe che venisse collocato in altro punto, perchè nel posto ove fu messo si trova in cattivissima luce.

„Forse si potrebbe trasportare il quadro in una delle cappelle laterali a destra, ove c'è maggior luce".

(Seguono alcune firme).

Forniture all'asta. Chi intendesse di concorrere alla fornitura di 300,000 sacchi da sale, di juta, per la Direzione generale dei monopoli rumeni, ad altra fornitura di metalli per le ferrovie bulgare dello Stato, può ottenere maggiori informazioni alla segreteria della Camera di commercio.

Posti d'insegnante in concorso. Presso le civiche scuole popolari slovene di campagna sono da conferirsi col p. v. anno scolastico: un posto di maestro effettivo colla paga di II categoria (cor. 1400 annue), un posto di maestra effettiva con la paga di II categoria (cor. 1200), e gli eventuali posti di [illegible] sottomaestro e di sottomaestra provvisori. Per i maestri sono stabilite sei aggiunte quinquennali d'annue cor. 200 l'una e per le maestre sei, di cor. 150 annue l'una.

L'adiutum dei sottomaestri è di annue corone 1100, quello delle sottomaestre di annue cor. 900. Ai sottomaestri dei due sessi non forniti dell'attestato di abilitazione viene corrisposto l'80 per cento dell'adiutum rispettivo. In difetto d'un quartiere in natura spetta nelle scuole di Barcola, Guardiella, Roiano e Serola ai maestri il sussidio d'alloggio di annue cor. 500 ed alle maestre quello di cor. 400; nelle altre scuole il sussidio d'alloggio è di cor. 300 indistintamente. Lo stesso vale per i sottomaestri dei due sessi quando disimpegnano le mansioni di docente di classe.

Istanze al Municipio fino al 15 maggio.

Conferenza sui soccorsi d'urgenza. L'idea della Società della Pia ambulanza di tenere delle conferenze sui soccorsi d'urgenza, ha incontrato il pieno plauso della cittadinanza, a giudicare dal numeroso pubblico che iersera riempiva completamente la sala della società stessa, e dall'interessamento con cui tutti pendevano dalle labbra del conferenziere, l'egregio dottor Arturo Castiglioni junior.

Il dott. Castiglioni, di cui avevamo già avuto l'occasione di apprezzare, alla Minerva, l'arte di brillante dicitore, si mostrò iersera un eccellente conferenziere popolare, dalla parola semplice, chiara, fluente, che esprime e riveste l'idea senza fronzoli, nella forma più evidente, interessando, dilettando e istruendo insieme, senza mai ingenerare il minimo senso di stanchezza.

E' un impulso di generosità, egli disse, il prestare soccorso a chi soffre, a chi è malato o ferito; ma quanto spesso chi si accinge a prestare questo soccorso, lo fa con metodi così sbagliati, che aggrava, anzichè migliorare la condizione del sofferente.

Il soccorso che i profani prestano a un ferito in attesa del medico, ha da essere non solo pronto, chè, altrimenti, non gioverebbe, ma razionale; piuttosto che far male, in questo caso è meglio non far nulla.

Ma che dunque si dovrà fare, per far bene?

Premessi alcuni brevi cenni sull'anatomia del corpo umano - quel tanto, spoglio di ogni bagaglio scientifico, che ogni profano deve conoscere - il conferenziere passò a spiegare come si presti il soccorso di urgenza nel più semplice degli accidenti: la contusione.

La prima, primissima cosa, è quella di esaminare la lesione, per accertarsi di che sorta sia; poi appena si potrà passare alla fasciatura. Condizione essenziale è di tenere il membro leso in assoluto riposo; la fasciatura si fa con ovatta imbevuta di acqua di piombo o di acetato di alluminio, o, alla peggio, di acqua fresca - e qui il dottor Castiglioni mostrò come si

Listino. Napoleoni da 19.05 a 19.09 Zecchini 11.26 a 11.34. Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.40 a 95.70, Italia 93.30 a 93.60, Banconote italiane 93.30 a 93.60, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche
Cerco garzona sarta domo. Via Caserma 14. 2385
Ricercansi lavorante e mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 2407
Ricercansi apprendisti London Biscuit Factory. Via Media 25 A. 2404
Giovane impiegato, perfetta conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, stenografo, desidererebbe migliorare attuale posizione. Gentili offerte «Vertrauenswürdig» Piccolo. 2332
Stanza pranzo, anticamera, lavoro finissimo, noce massiccia opaca da vendere, piazza Valle 1, falegname. 2309
Riposé, poltrone, sedie di bambù e vimini per Giardino, presso Preuer, via Nuova 18. 1850
Planoforte elegante nero, corto, voce incantevole, costava 150 fior., vendesi, fiorini 70. Indirizzo Piccolo. 2444
Singer nuovissima con 5 cassettini vendesi fiorini 38, valore reale 60. Indirizzo Piccolo. 2445
Singer finissima, garantita cinque anni, f. 32, una, buonissima, usata, metà prezzo, Meccanico, San Lazzaro 6. 2034
l'avvenire lo userò largamente nei casi nei quali havvi indicazione.
Herrmanstadt, 16 Giugno 1901.

tagli e come si applichi l'ovatta; - a questa si sovrappone un pezzo di tela di Billroth, che ognuno dovrebbe tenere in casa, e quindi la fascia. Il conferenziere spiegò come si debbano applicare la tela e la fascia e come prima di procedere a quest'operazione, si faccia a tagliare i vestiti, evitando, per quanto possibile, dolori alla parte lesa.

Non si dovrà badare in questi casi, a spesa, a fatica, a sacrifizio, pur di risparmiare una sofferenza. Il dottor Cagiglioni fece la dimostrazione di una fasciatura sul braccio di un infermiere, e mostrò poi come si debba sospendere il braccio al collo per mezzo di un triangolo o di un fazzoletto di tela, o magari con un lembo della giacca sollevato e appuntato. Coloro che vorranno provarsi ad applicare da soli questi e gli altri soccorsi che verranno suggeriti, potranno esercitarvisi alla Guardia medica dopo finito il corso di conferenze, la società distribuirà a coloro che vi avranno assistito, una cassetta con tutti i medicamenti di prima urgenza.

La bellissima conferenza, di cui non abbiamo potuto dare qui che un breve sunto, lasciò in tutti vivo desiderio di udire la seconda delle quattro conferenze preannunziate, che è indetta per sabato prossimo.

L'adunanza dei camerieri. Una riunione che finisce alle 4 ant. Come brevemente riferimmo nel „Piccolo" di ieri, l'adunanza dei camerieri, tenuta durante la notte scorsa nei locali delle „Sedi riunite", finì verso le 4 antimeridiane, con l'approvazione di uno schema di statuto e con la nomina di un comitato, a cui venne affidato l'incarico di presentare lo schema alle competenti autorità, e di indire, dopo ottenuta l'approvazione, un'altra adunanza per la costituzione dell'Associazione fra camerieri d'albergo, trattoria, osteria ed affini, per Trieste e suo Territorio.

All'adunanza intervennero oltre 400 persone. Erano rappresentate tutte le varie categorie di camerieri, da quelli degli alberghi di prim'ordine, a quelli delle più basse osterie, dai camerieri stabili, a quelli avventizi. Era pure rappresentato il corpo degli attinenti al Consorzio dei caffettieri.

Sulla necessità di costituire l'Associazione, parlarono vari oratori, tra i quali il sig. Valentino Pittoni, che enumerò tutte le circostanze che, per la mancata organizzazione della casta dei camerieri, rendono precarie le loro condizioni. Se i camerieri di professione si vedono spesso preposti a gente estranea alla casta nella occupazione di posti vacanti, dopo avere consumato anni ed anni ad apprendere il modo di soddisfare le esigenze del publico; se in caso di malattia o di disoccupazione prolungata, la miseria stringe questi lavoratori alla gola; se sono esposti da certi principali poco coscienziosi a umiliazioni e torti; se devono lavorare addirittura a discrezione; se sono costretti a dipendere dalla generosità del publico, generosità che in certi casi si tramuta in elemosina; tutto questo i camerieri devono unicamente alla mancanza di organizzazione.

Su questo punto parlarono anche gli altri oratori molto applauditi.

La proposta del comitato furono quindi approvate all'unanimità.

Nuovo sodalizio operaio. La luogotenenza ha riconosciuto la legale esistenza della neo-eretta Società di resistenza tra fornai, a Trieste.

Società tra fuochisti. Il luogotenente di Trieste ha preso notizia degli statuti sociali della neo-erigenda Società tra fuochisti in Trieste.

Congressi sociali. Il Consorzio fra vetturali si radunerà a congresso venerdì, alle 8 pom., nella palestra della scuola di via Nuova, con l'ordine del giorno già pubblicato.

Convegni sociali. Il Club Rosa ha organizzato per domenica 20 corr. una passeggiata sociale per Opicina. Partenza dal Caffè Fabris alle 3 pom. Per comodità dei partecipanti, dallo stesso punto di ritrovo partiranno alcuni omnibus.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 435 casi di malattia; furono dichiarati guariti 480; rimangono in cura 956. Fra questi si contano 169 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 206 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 12.476.89.

Posta per le i. e r. navi da guerra. L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alle i. e r. navi da guerra „Monarch", „Wien" e „Budapest" domani, 18, alle 8 ant. ed il 19 c. m. alle 5.30 pom. a Valona (Albania), il 21 e 22 c. m. alle 5.30 pom. a Durazzo. Dopo il 22 c. m. le corrispondenze per le tre navi saranno spedite a Pola.

Posto in concorso. E' vacante un posto di „concipiente" presso la Procura di finanza di Trieste, con l'*adiutum* di annue cor. 1200.

Istanze entro quattro settimane alla Presidenza della Procura di finanza a Trieste, comprovando di avere le prescritte qualifiche, in ispecie di aver compiuto un anno di pratica giudiziale e di conoscere, oltre alla lingua del paese, anche il tedesco e una lingua slava parlata nell'impero.

44.360 sacchi di riso. Ieri mattina arrivò qui da Bassein (India), il pir. inglese „Indianic" al comando del cap. G. Saville, in 27 giorni di viaggio, con 44.360 sacchi di riso, del peso totale di 4383 tonnellate.

L'„Indianic", dopo che dai componenti la commissione medico-portuale fu ammesso a libera pratica, potè ormeggiarsi al molo Giuseppino per lo scarico della merce.

Arrivi dall'Egitto. Col piroscafo del Lloyd „Semiramis" arrivarono ieri mattina da Alessandria alcuni beduini sudanesi, facenti parte di una carovana di saltimbanchi che vengono portati in giro per le varie città d'Europa da uno dei tanti Barnum. Questa carovana composta di una cinquantina di persone tra uomini e donne, aveva pure seco quattro dromedari, due cavalli e due somari.

*** Con lo stesso piroscafo arrivarono 13 bellissimi stalloni arabi, acquistati in Egitto per conto del Governo ungherese per il rifornimento dei depositi erariali di stalloni. I 13 stalloni vennero presi in consegna da un ufficiale ungherese.

I funerali di una monaca. Nel convento delle Benedettine si spense l'altra mattina la monaca Giuseppina Globocnik, di 83 anni. La salma fu esposta nella chiesetta di S. Cipriano, e vi rimase fino ieri alle 4 pom., ora in cui seguirono i funerali.

Il feretro venne trasportato a spalla nella vicina chiesa di S. Maria Maggiore, dove fu benedetto: poscia, sempre a spalla, sul piazzale di S. Giusto, dove venne deposto su un carro dell'impresa Zimolo, che lo trasportò nel cimitero di Sant'Anna.

La triste fine di un operaio. Ieri nel pomeriggio, proveniente da Calcutta e scali, arrivò nel nostro porto il piroscafo lloydiano „M. Bacquehem" al comando del capitano G. Ghezzo. Questi riferì che durante il viaggio moriva il fornaio di bordo Vincenzo Stibel, da S.ta Croce di Vipacco, da alcuni anni facente parte degli equipaggi lloydiani quale fornaio.

Dopo pochi giorni dalla partenza da Calcutta, lo Stibel fu colpito da insolazione e dovette mettersi a letto. Malgrado le solerti cure del medico di bordo, all'insolazione seguì la meningite, per cui nelle ore antimeridiane del 22 marzo p. p., il disgraziato cessava di vivere in pieno oceano.

Essendo il vapore in vicinanza del porto di Colombo, il comandante vi entrò per dar sepoltura al decesso.

Ma quelle autorità portuali lo respinsero. Allora il vapore tornò in alto mare. ed alle 5 pom. del 23 marzo il „M. Bacquehem" si trovava a circa 15 miglia dalla costa. La salma dello Stibel, deposta in una bara e portata a spalla dai compagni, dopo che il comandante, presente tutto l'equipaggio, ebbe lette le preghiere dei defunti, venne calata in mare.

Cinque minuti dopo il piroscafo riprendeva la sua rotta, facendo ritorno nel porto di Colombo.

Avvelenamento-sbornia.

— Ma che 'l sia imbriago? el la ga ciapada proprio sul serio...

— No credo. Mi me ne intendo de sbornie, e ghe posso assicurar che sto omo nol xe imbriago...

— Ma alora el sarà malà...

— Apunto, e se no me sbaglio, sto disgrazià el ga bevù creolina, o acido fenico, o... insoma un potente velen... La prego, la ghe guardi le bale dei oci...

— Ma nol xe gnente afato palido, nol se storzi.

— Velen moderno, caro mio: adesso se crepa senza gnanca acorzerse...

— Alora ciamemo le guardie. Ecoghene due là, zò...

I due uomini chiamarono le guardie ed esposero loro il *fatto*. Le guardie però non tardarono a convincersi che l'uomo, tema di tutte quelle congetture, era effettivamente... ubriaco. Quando lo seppero, i due uomini se ne andarono mortificati, e le guardie rimorchiarono l'ubriaco dalla piazza delle Legna agli arresti di via Tigor. A sbornia smaltita, l'uomo disse di chiamarsi Pietro V., di 48 anni, cantiniere disoccupato. Aggiunse però che era privo di mezzi di sussistenza e perciò fu trattenuto in arresto.

Una serva e la „sua più bona amica". La domestica Maria M., abitante in Guardiella, un mese fa, dovendo costituirsi per scontare una condanna di un mese d'arresto inflittale per furto, si recò dal calzolaio Francesco Raiter, portinaio della casa N. 3 di via Corti. e lo pregò di costudirle, fino alla sua uscita dal carcere, un involto contenente alcuni capi di vestiario, una quantità di effetti di biancheria e qualche oggetto d'oro, del valore complessivo di 160 corone.

Il Raiter accettò di buon grado l'incarico.

Qualche giorno dopo al portinaio si presentò una donna la quale gli chiese:

— Quela serva s'ciava la ga lassà qua la sua roba?

— Sì, cossa xe nato?

— No xe nato gnente; ma la me ga scrito dala preson che vegno a cior el fagoto e che ghe lo porto a casa de su fradel...

— Ma xe proprio vero?

— Che scrupoli; son la sua più bona amica...

Il calzolaio sapendo che la M. aveva effettivamente un fratello a Trieste, non esitò a consegnare alla sconosciuta l'involto ricevuto in custodia. E fece male perchè la M. non aveva dato alcun incarico, e la „sua più bona amica" l'aveva bellamente gabbato.

Ieri l'altro la M. uscì dal carcere e si recò difilato a reclamare la sua roba dal Raiter. Questi le raccontò come era passata la cosa, e alla povera domestica non rimase che il magro conforto di denunciare il fatto alla Polizia.

Marinaio percotitore. Quel tal Filippo Sendich, marinaio, che, come abbiamo già narrato, fu arrestato la notte dall'8 al 9 mese corr. sotto l'imputazione di aver percosso il pittore di stanze Giovanni Sussek, e di aver minacciato gli operai Giorgio Castellani e Felice Decampo, era stato dal giudice istruttore messo in libertà provvisoria perchè, sulle prime, come abbiamo già rilevato, sembrava che le lesioni riportate dal Sussek fossero leggere. In seguito alla morte di questo ultimo, però, il giudice incaricò la Polizia d'arrestare nuovamente il percotitore.

L'ispettore degli agenti Schubert, dopo aver cercato in qua e in là per parecchi giorni, l'altra sera verso le 6 riuscì a rintracciare il ricercato. Il Sendich si era imbarcato sul piroscafo „Nord", ormeggiato al Punto franco e, infischiandosi dell'istruttoria che si sta facendo a suo confronto, stava per intraprendere un viaggio piuttosto lungo. Il Sendich continua ad essere negativo.

Un „lawn-tennis" visitato dai ladri. Nella notte dal 12 al 13 corr. i soliti ignoti, servendosi di chiavi adulterine, penetrarono nei locali del *lawn-tennis*, appartenenti al signor Enrico Maier, nella campagna segnata col N. 176 di Cologna. Rubarono una quantità di capi di vestiario ed alcuni oggetti arrecando al proprietario un danno di 120 corone.

I signori ladri avevano visitato i locali del signor Maier anche due mesi fa circa e anche allora ne avevano asportato parecchia roba.

Il furto venne denunciato al commissariato di via Scussa.

Furti e furterelli. La signora Giuseppina Bassa, abitante in via Corti, denunciò iermattina alla Direzione di Polizia che il giorno 9 corr. le venne a mancare una *broche* d'oro, del valore di 24 corone, che si trovava in un baule aperto nella sua stanza da letto, e che giovedì, il solito ignoto, la derubò di un pezzo da 20 corone in oro, che pure teneva nel baule.

Un pezzo da 5 corone falso. Il signor Giuseppe Gregoris, negoziante di manifatture in piazza S. Giovanni N. 5, depositò ieri alla Polizia un pezzo da 5 corone di piombo, che la sua cassiera ricevette da un cliente sconosciuto.

Durante il lavoro. Il bracciante Giuseppe Zigler, di 41 anni, ieri mattina alle 11, mentre nell'„hangar" del Lloyd accudiva al suo lavoro, riportò una ferita lacero contusa al dorso della mano sinistra.

L'apprendista fabbro Emanuele Zorn, di 14 anni, abitante in via Ponzianino N. 17, ieri mattina alle 9, mentre lavorava, riportò alcune ferite lacero alla mano destra.

Ricorsero per le debite cure alla Guardia medica.

Le imprudenze dei ragazzi. Ieri, verso le 2 pom., il ragazzino Virgilio Fornasier, di 13 anni, abitante in via di Romagna N. 14, mentre si divertiva a spezzare un pezzo di legno con un coltello da cucina, si inferse un colpo alla mano sinistra, riportando una grave ferita lacera e la frattura della prima falange del dito auricolare.

Alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti, e quindi fu accolto nel decimo riparto dell'Ospedale maggiore.

Battaglia di donne. Ieri mattina, alle 11, la stiratrice Giovanna Losich, d'anni 26, abitante in via del Ronco, venuta a diverbio e poi a vie di fatto con una sua coinquilina, riportò alcune contusioni ed escoriazioni al braccio sinistro.

Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Atterrata da una vettura. Ieri mattina, poco dopo le 11, la casalinga Anna Detoni, d'anni 60, mentre transitava per la piazza S. Giovanni, fu investita ed atterrata da una vettura. Fu sollevata da alcuni passanti ed accompagnata alla Guardia medica. Le furono riscontrate la lussazione dell'omero con probabile frattura, ed alcune contusioni.

Dopo ottenute le cure più urgenti, la Detoni venne accompagnata all'ospedale, dove fu accolta nel quarto riparto.

Morsicati. Ieri, alle 4 pom., il muratore Ferdinando Bertoli, abitante in via Cavazzeni, venne addentato da un cavallo al braccio destro. Riportò alcune lesioni.

Ieri sera alle 9 il ragazzino Guido Colussi, di 11 anni, abitante in via Stadion N. 10, venne morsicato da un cane al polpaccio sinistro.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Archibugieri in contravvenzione. Due guardie dell'ispettorato di via Scussa, pattugliando ierlaltro nel pomeriggio in Cologna, udirono delle detonazioni, ed avendo rivolto i loro passi nella direzione donde quelle provenivano, a breve distanza, in aperta campagna, trovarono due ragazzi che sparavano con dei fucili.

Alla vista delle guardie i due tiratori tentarono di svignarsela, ma furono raggiunti ed arrestati.

All'ispettorato si qualificarono, uno per E. L., abitante in via del Farneto, e l'altro per A. G., abitante in via del Tintore, entrambi di 12 anni.

Furono consegnati alle loro rispettive famiglie.

Lesioni accidentali. Il manovale Vincenzo Camposca, d'anni 17, abitante in via Donota N. 3, ieri mattina mentre accudiva allo scarico del materiale d'imbonimento dei lavori portuali, fu investito da alcune pietre, e ne riportò parecchie contusioni per le quali dovette essere accolto nell'Ospedale maggiore.

Ieri nel pomeriggio, il bracciante Giuseppe Gulich, di anni 31, abitante a San Sabba, mentre accudiva al suo lavoro, fu colpito accidentalmente al capo da una cassa di merci e riporrò una non lieve ferita lacero contusa al parietale sinistro.

Per le opportune cure, ricorse alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. — *Urgentissima.* Il piroscafo „Proteo" arrivò il 15 a Porto Said, da dove proseguirà per Zaandam. — *Elda.* Troverà a suo tempo annunziata nel giornale la data degli esami. — *Lisetta.* E' assai difficile ridare alla stoffa bagnata il lucido che proviene dall'apparecchiatura; se la differenza è molto visibile non c'è altro rimedio che lavare tutto il vestito. — *Silvano.* Confronti il dizionario del dialetto triestino di Ernesto Kossovitz; lo troverà alla Biblioteca civica. — *Ignorante.* Si chiamavano „Assise" dal sedersi (assidersi) che facevano i giudici per render giustizia, in certe assemblee feudali; poi il nome fu applicato ai tribunali nei quali funziona la giuria. — *O. R.* Non abbiamo ricevuto le sue domande. — *Tommaso.* La Ribos non fu graziata; finirà di scontare la pena nel 1904. — *Costante.* Scrivere a chi si invita a dar spiegazioni „Ammetto che tu sia un uomo...", non è certo un complimento. — *Abbonati.* Alla stazione di Venezia si può acquistare un biglietto circolare Venezia-Milano-Bologna-Venezia, validità 15 giorni, al prezzo di L. 44.80, seconda classe. Da Trieste a Venezia è più economica la via di mare.

Lotto. Estrazioni del 16 corr.:

Bruna	28	49	22	3	76
Innsbruck	17	75	27	79	37

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 17°.4, ore 2 pom. 21.3 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 758.2 — Oggi: Alta marea 7.15 ant. 7.15 — pom. Bassa marea 1.08 ant. 0.42 pom.

Ogni giorno una. Tra un ispettore scolastico e un maestro:

— Perchè quel bambino sta lì, in ginocchio?

— Perchè deve imparare a camminare dritto!...

Teatri e Concerti

Verdi. Un pubblico numeroso iersera salutò con applausi la sobria ed efficace recitazione dei *Tristi amori.* Stasera a richiesta generale si replicherà il *Nerone* del Cossa, e venerdì serata d'onore di Ermete Zacconi con *Il duello* di P. Ferrari.

Politeama Rossetti. La *Traviata*, che ottenne nelle passate rappresentazioni il pieno favore del pubblico, si rappresenta questa sera per la quinta volta.

Filodrammatico. Teatro pieno iersera al *Fonocinema*, che ha incontrato il pieno gusto del pubblico. Molti applausi ai migliori quadri, e generali risate agli intermezzi comici. Riuscitissima la danza luminosa.

Esaurita la prima parte dello spettacolo venne annunziato che la sig.ra Vrignault, in vista del successo qui riportato dal suo *Fonocinema*, ritarda la partenza per Graz sino a domenica. Dimodochè verranno date, con nuovi quadri, altre quattro rappresentazioni: l'ultima, irrevocabilmente, domenica.

I nuovi quadri sono: la Réjane in „Ma Cousine", la Zambelli e il Vasquez dell'Opéra nel ballo del Cid, „Romeo e Giulietta" per l'artista Cossira dell'Opéra, e parecchi intermezzi comici non ancora riprodotti dei „buffi" Footit e Chocolat.

Questa sera rappresentazione alle 8.

Fenice. L'annunzio della serata di *Stenterello* attirò ieri alla Fenice un pubblico scelto e numerosissimo. I continui applausi all'indirizzo del simpatico Andrea Niccòli valsero a dimostrargli quanto la sua arte fine e castigata sia apprezzata.

Specialmente nella commedia *La tabaccaia* ebbe innumerevoli chiamate alla ribalta. Fu molto festeggiato anche nello scherzo comico *Stenterello confuso fra le lingue*, e nel *Comicarmonia...* ecc., ove si addimostrò maestro di cappella coi fiocchi e... coi ciondoli.

Condivisero gli applausi la gentile sig.a Creti-Chellini, ed il signor Ficarra.

Oggi si rappresenta *Il gobbo misterioso*, dramma in un prologo e 5 atti, di Burgeois e Féval, ridotto da Andrea Niccòli.

Serata musicale. Lunedì prossimo, alle 8 pom., nella sala della Filarmonica-Drammatica, avrà luogo una produzione musicale di composizioni del maestro Carlo Moor sostenuta dal quartetto triestino. Ecco il programma dell'interessante serata:

I. Quartetto in mi min. - Allegro energico - Adagio - Allegretto - Con moto.
II. Adagio per due violini con pianoforte.
III. Quartetto do min. - Andante - Vivo - Andante tranquillo - Allegro con moto.

Al piano siederà il maestro Curellich.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Compagnia drammatica di Ermete Zacconi. - (ore 8½, disp. 17) «Nerone», prologo e 5 atti.
POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d'opera - (ore 8 - D) - «La Traviata», in 4 atti.
TEATRO FILODRAMMATICO - (ore 8½) - Produzioni del Fotocinema.
TEATRO FENICE - Compagnia toscana R. Landini - (ore 8) - «Il gobbo misterioso», prologo e 5 atti.

Marina e Navigazione.

Un altra linea di navigazione per la Dalmazia. Verso la fine del corrente mese, la società „Ungaro-Croata", inizierà una nuova linea settimanale per la Dalmazia, col piroscafo celere „Hungaria", la qual linea farà capo a Trieste e a Cattaro, toccando i porti delle principali città dalmate. L'arrivo a Trieste avverrà ogni giovedì di mattina, e la partenza ogni sabato, di sera.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Thetis" da Venezia con 52 pass., „Semiramis" da Alessandria e Brindisi con 175 pass., „M. Bacquehem" da Calcutta e Porto Said con 22 pass., „Galatea" da Cattaro e Corfù con 39 pass.; i pir. a. u. „Dardania" da Newcastle, „Serajevo" da Metcovich, „Venezia" da Cattaro con 2 pass., il pir. ingl. „Indianic" da Bassein e Porto Said; e il pir. germ. „Venezia" da Amburgo e Algeri.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Metcovich" per Metcovich, „Wurmbrand"

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, per espresso ultimo desiderio della defunta Giuseppina Stammer, rende pubblico ringraziamento al benemerito sig. **Dr. Adolfo Nazer** per le cure affettuose e disinteressate prestatele durante la lunga ed incurabile malattia.

Ilda Gregorich

AFFANNO

Egregio sig. CARLO ARNALDI
Foro Bonaparte 35 — Milano

Quantunque mi senta sempre benissimo e che, grazie al suo liquore, io non abbia più avuto alcuna traccia dell'asma e dell'antico malessere, pure la prego di spedirmi una fiasca del suo ottimo Liquore per premunirmi contro l'incostanza della stagione. Debbo anche dichiararle **che anche sulla signora attualmente in cura, il suo Liquore produce un benefico effetto.**

Con distinta stima
ZARA (Dalmazia 26/2/1902.
Prof. ERNESTO PERICH
presso I. R. Scuola

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
via delle Poste vecchie 14, II p.
RICEVE:
dalle **9 ant.-1 pom.** e dalle **3-6 pom.**
Giorni festivi dalla **9 ant.** alle **12.**

CAVALLO
bruno, forte, alto 16 pugni, età 6 anni cavallo da tiro e da lusso **da vendere** per 700 corone. — **Cavallo** bruno inglese, alto 16·2 pugni, età 10 anni, da tiro e da sella, 700 corone. **Lubiana, Hôtel Elefant, stanza N. 53.**

Vendesi YACHT a vela
(EINHANDYACHT)
di cantiere inglese, chiglia di piombo circa 800 chilogr., costruito per l'Adriatico, attrezzatura di cutter, cabina di 2 metri, con ancora e catena in perfetto stato. Indirizzo al „Piccolo".

DA VENDERE
per trasporto mobili
2 carrozzoni da 6 ed un carrozzone da 7½ metri di lunghezza in buonissimo stato.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'**Impresa Trasporti Francesco Padoani, Fiume.**

Abile, fidato lavorante
TERRAZZIERE
indipendente, che comprenda il tedesco, **trova occupazione stabile** nella **Fabbrica cemento G. Pickel. Marburgo s. Drava**, a cui si devono dirigere le offerte con pretese di stipendio.

OFFICINA
per
installazioni di gas, acqua e luce elettrica
RICCO DEPOSITO
di
APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE E DI CALEFAZIONE
Riparazioni e adattamenti di lampadari a prezzi modicissimi.
CARLO MARTINOLLI
TRIESTE
Via S. Caterina (Casa Duma)
Telefono 1380

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnero
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna I Graben 29 a. 30754

STOFFE DA UOMO
Scelta straordinariamente grande a prezzi già conosciuti bassi
PRESSO
M. WEISS
CORSO N. 9
Telefono 498 Prezzi fissi
Campioni a richiesta gratis e franco.

Vendita manifatture di moda. Stoffe da signora e da uomo Telerie e Cotonerie, Seterie e Velluti Tappeti Stoffe da mobili, Biancheria confezionata Pellicceria, Cravatte, Ombrelli, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri e tutti gli articoli d'acconciatura.

Cercasi Capitalista
di Cor. 40.000
CAPITALE ASSICURATO
Rendita buonissima.
Offerte al „Piccolo" sotto „N. 40000"

Il massimo della eleganza
in CALZATURE
— da —
S. E. & H. Michelstädter
Piazza della Borsa N. 1 - Trieste

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

ADELSBERG
Nuovo Hôtel „Ribnik"
situato in uno dei più splendidi punti del paese, in vicinanza viale di alberi ombrosi, illuminazione elettrica, 10 camere ammobiliate **da affittare per la stagione estiva**; prezzi moderati con speciale vantaggio per chi prende anche costo.

Hôtel Bristol in Zara
Aperto recentemente, si raccomanda allo spettabile pubblico viaggiante. Stabilimento moderno, illuminato a luce elettrica, in prossimità dello sbarco dei piroscafi celeri.

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 30 » . . . . » 2½%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 8 » . . . . » 2¼%
» » » 30 » . . . . » 2½%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . . » 2¼%
» » » 6 » . . . . » 2½%
BANCOGIRO IN CORONE disponibili a vista, 2%, su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta, secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Bruna, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie
Dà ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.

SQUISITI LIQUORI
preparansi, con **ESSENZE** finissime e relative istruzioni
della Drogheria C. STECHER, Ribborgo
NOVITÀ! ESSENZA LIQUORE PERSICO
ASSUMONSI COMMISSIONI PER LA PROVINCIA.

TEPLITZ-SCHÖNAU
LUOGO DI CURA
in **Boemia**, magnifica posizione tra la Selva Ercinia e le Montagne Boeme, **celebri** terme alcalino-saline (28—46° C.) conosciute da secoli. Cura **tutto l'anno ininterrottamente. Di insuperabile efficacia** nei casi di **gotta, reumatismi, paralisi, neuralgie, neurastenia, malattie della vescica e dei reni,** efficacissimo **per il riassorbimento di ogni sorta di essudati cronici,** come pure per curare le conseguenze di **ferite d'armi da fuoco o da taglio, di fratture d'ossa,** negli **irrigidimenti delle articolazioni** ecc. Stabilimenti di bagni con 165 camerini. Bagni termali doccie, fanghi, massaggio, elettricità; istituto meccanico terapeutico. Informazioni si possono avere dall'Ufficio podestarile di Teplitz-Schönau, dall'ispettorato comunale dei bagni e dall'amministrazione dei possedimenti del principe Clary.

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia
Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.
Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

... si sviluppa questo sociale, gigantesco e ... sprito dal disagio economico che travaglia più che mai l'immenso impero; e come gli studenti non combattono soltanto per le riforme universitarie, così gli operai guardano più in là dell'aumento delle mercedi; ciò che si vuole da ambedue, è la trasformazione del vecchio organismo despotico russo in uno Stato moderno nel quale tutte le energie sociali possano esercitarsi.

A tanto fervore di idee nuove, l'assolutismo non sa che contrapporre i vecchi mezzi di compressione; le esorbitan...

— E potresti andarmo a Parigi...

— Come aspettare facendo buona figura? Il problema sussiste...

— Posso risolverlo... Avremo tempo di aspettare il momento di agire...

— Troverai il danaro?

— Sì.

— Quanto?

— Quindicimila franchi. Bastano?

— Sono più di quanto occorre... molto di più.

— Ebbene, conta per quindicimila franchi.

— E dove li troverai? A Parigi?

munito di questo viatico, in marcia per Parigi, la gran città, dove i tuoi viglietti di banca faranno dei figli, te lo prometto!

— Perbacco! lo credo bene! Uscendo da tavola andremo in città a far qualche acquisto per rinfrescare la nostra toletta e dirigerci stasera verso la Bo... passe dei vini famosi.

Terminata la ... accesi i si... a far... per...

... due donne, la madre e la figlia.

La madre raggiungeva il suo quarantacinquesimo anno, e la figlia ne aveva diciannove.

Questa, che si chiamava Marta Emilia Grandschamp; era una di quelle creature raggianti, risplendenti, al passaggio delle quali - per quanto corrette sia il loro contegno - gli uomini si volgono con appassionata ammirazione e le donne con geloso dispetto.

Nulla infatti poteva sorpassare la bellezza completa, assoluta, indiscutibile di quella fanciulla dagli occhi color cielo, aspettava con impazienza l'arrivo del medico, che doveva venire quel giorno, nella mattina, come al solito, e che era in ritardo di tre ore almeno.

La giovanetta, seduta al capezzale del letto, guardava con indicibile angoscia la povera donna, atterrata da alcuni giorni da un male improvviso.

Il medico non si mostrava nè rassicurato, nè rassicurante.

A tutte le domande rispondeva:

— E' impossibile pronunziarmi ancora... Temo delle complicazioni...

Ora, quella parola „complicazioni" non un'adorazione reciproca.

La mancanza assoluta dei mezzi, la miseria squallida, che diventavano imminenti, empivano di terrore Marta, non per lei stessa, ma per sua madre, il cui stato richiedeva spese relativamente importanti, alle quali era impossibile far fronte.

Grosse lagrime arrossavano le palpebre, oscuravano gli occhi sì belli della fanciulla e scorrevano per le sue guance.

(Continua)

per Venezia, „M. Bacquehem“ per Fiume; i pir. a. u. „Venezia“ per Cattaro, „Dubrovnik“ per Bari, „Szent Laszlo“ per Marsiglia; e i pir. ital. „Ariete“ per Catania e „Epiro“ per Salahora.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi*: „Immacolata“ carico di grano partì il 15 da Novorossik per Amburgo, „Aristea“ arrivò il 15 a Baltimora da Filadelfia, „Proteo“ da Akyab arrivò il 15 a Porto Said da dove proseguirà per Zaandam, „Nereo“ arrivò pure a Porto Said da Akyab e proseguirà per Fiume e Trieste, „Szent Istvan“ e „Nadar“ passarono Sagres, „Arad“ passò i Dardanelli. *Velieri*: „Contessa Hilda“ da Glasgow arrivò ieri a Freemantle, „Sava“ arrivato il 25 marzo a Point-à-Pitre da Bordeaux caricherà a St. Francois nuovamente per Bordeaux.

14 aprile.

Da GORIZIA.

Impianto elettrico. La Società viennese, con la quale il Comune ha fatto il noto contratto per l'illuminazione della città, si è impegnata a dare in un tempo prefisso l'illuminazione a luce elettrica con lampade ad arco nei centri maggiori. Ora detta Società procederà ai preliminari di impianto, erigendo nella nostra città un opificio elettrico per l'illuminazione e per la distribuzione di forza motrice.

La stazione centrale sorgerà sul fondo dell'Officina del gas, nella via omonima. La rete di conduttura avrebbe quattro punti d'alimentazione, cioè su quattro crocevie, e versamente: I. Via Rastello, Monache. II. Corso, via Alvarez, via Teatro. III. Corso Verdi, via Caserma. IV, Via Signori, via Coria.

Il sopraluogo con la perambulazione, per meglio stabilire il progetto, verrà tenuto il 24 corr. alle 9 ant. Fino a quel giorno i piani relativi saranno esposti presso questo Capitanato distrettuale ad ispezione generale.

Corsa stradale ciclistica. Per l'8 maggio p. v. vengono indette da questo Club ciclistico popolare due corse stradali a Farra. La prima corsa sarà per qualunque membro della Società che non sia ancora stato premiato. Alla seconda potranno prendere parte anche i premiati in altre corse.

Le disposizioni di dettaglio saranno fissate quanto prima.

Primo maggio. Negli anni andati qui gli operai per la massima parte lavoravano tutta la giornata e festeggiavano il 1. maggio la sera in adunanze. Quest'anno invece è stato deciso che in quel giorno tutti gli operai abbiano a riposare.

Da CORMONS.

Le elezioni comunali per il III corpo sono indette per i giorni 22, 23 e 24 c. m., dalle 8 alle 13 di ciascun giorno; quelle del II corpo per il 25, dalle 9 alle 11 ant. e per il I corpo dalle 14 alle 16 dello stesso giorno.

A differenza d'ogni altra elezione, questa volta a ciascun elettore verrà fatta pervenire una carta di legittimazione, colla quale soltanto potrà esercitare il diritto di voto.

Oggi incominciò la distribuzione delle carte di legittimazione, e subito si vide che le intestazioni di alcune ditte elettorali vennero sbagliate così, da render possibili le contestazioni all'atto elettorale.

Le carte di legittimazione vennero scritte fuori del Municipio e affidate a mani poco imparziali.

Il segretario comunale ripassò poi le carte ad una ad una, trattenendo quelle erronee. Come va dunque che oggi ricompariscono le intestazioni sbagliate?

Gli elettori devono stare in guardia ed esaminare se il nome e cognome ecc. corrispondono al vero e se, nelle ditte abbinate, come fra marito e moglie, o fratelli o soci, i nomi degli intestati siano esatti.

Ogni elettore che riscontrasse di questi errori, ha il diritto di farsi rilasciare prima del giorno 21 dal Municipio una carta di legittimazione che corrisponda a pieno all'intestazione contenuta nella lista generale.

Da PARENZO.

Consiglio scolastico provinciale istriano. Ecco l'estratto ufficiale del P. V. della seduta 9 aprile 1902:

Furono confermate le presentazioni di nomina di don Domenico Colombini a maestro di religione di 3. classe presso la scuola popolare maschile in Borgo San Martino di Pola; di don Emilio Stolfa a maestro di religione di 3.a classe presso la scuola popolare maschile di Dignano; di Antonio Zuccon a maestro-dirigente di 3.a classe in Altura; di Luciano Zanbucchi a maestro superiore di 2.a classe a Montona; di Gisella Schmutz a Pola, Elisa Rocco a Cittanova e Giuseppina Ivancich a Lussinpiccolo a sotto-maestre definitive e di Maria Scavarz a maestra di 3.a classe a Canfanaro.

Fu adottato di riaprire il concorso per un posto vacante di 2.a classe presso la scuola popolare maschile di Piazza Alighieri a Pola.

Si accolsero le proposte circa il pensionamento di docenti delle scuole popolari ormai inetti al servizio per avanzata età.

Per abuso del diritto punitivo fu inflitta corrispondente pena disciplinare ad un docente di scuola popolare.

A Maria Pibernik fu assegnata la pensione vedovile ed il sussidio d'educazione.

Si assegnarono aggiunte quinquennali a docenti delle scuole popolari e ad un professore ginnasiale nonchè rimunerazioni ai prima nominati ed ai sacerdoti per l'istruzione ausiliare nei distretti scolastici di Pola e di Pisino; inoltre competenze di viaggio e diarie nell'incontro del trasferimento di due maestri di scuola popolare.

Si evasero le istanze di docenti in merito alle competenze di salario e dell'indennizzo di alloggio, di un docente per la promozione ad una maggiore classe di salario, di una maestra pensionata per l'aumento della pensione in via di grazia, poi le istanze di scolari delle scuole medie, della scuola nautica di Lussinpiccolo, della scuola popolare dello Stato a Pola, e dell'i. r. scuola pratica a Capodistria per l'esenzione dalla tassa scolastica.

Furono assegnate ai singoli distretti scolastici le quote di dotazione del fondo scolastico provinciale per l'acquisto di mezzi d'istruzione e per le biblioteche distrettuali dei maestri.

Venne accolto il ricorso del Comune d'Isola circa l'obbligo del Comune di Pirano di rifondere la tassa scolastica per fanciulli che frequentano la scuola di Corte d'Isola, e fu respinta la domanda del Comune di Pinguente per la soppressione di una classe presso quella scuola popolare italiana. Non si fece luogo all'istanza della Congregazione delle ancelle dei sacri cuori di Gesù e Maria in Pola per l'apertura di un Giardino infantile.

Alla Società operaia „La Fratellanza“ a Muggia fu accordata la concessione di aprire un Giardino infantile.

Venne deliberato di non appoggiare il ricorso del Comune di Verbenico contro la decisione delle Autorità scolastiche in merito all'apertura del concorso per il coprimento di un posto di sottomaestra.

Fu revocata per ora l'istituzione di una scuola in Montreo, e stabilito invece di incamminare la pertrattazione per l'erezione di una nuova scuola in Raparello (S. Giovanni di Sterna).

Si pertrattò l'istanza circa l'istituzione di una espositura scolastica a Foscolino.

Venne preso a notizia il rapporto riflettente la fondazione scolastica „Srebernik“ per Sterna.

Fu deliberato sulla proposta esclusione di due scolari dal ginnasio-reale provinciale in Pisino.

Venne evaso il rapporto annuale sull'azienda scolastica durante l'anno scolastico 1900-01 e si deliberò sulla proposta in merito all'istruzione della somatologia ed igiene presso l'Istituto magistrale in Capodistria.

Falso cambio di genere

Son profondo assopimento
Se mi leggi al femminile;
Ma cambiandomi al maschile
Io divento una città.

Spiegazione del giuoco precedente:
FOGLIA, FOGLIETTA.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 16 aprile, N. 85»

Massa concursuale. Trib. provinc. di Trieste - Apr. concorso sulle sostanze mobili ed immobili di ragione di Caterina Horber. Presentazione crediti fino 10 maggio.

Aste. Giud. distr. Rovigno - Ist. Domenico Bronzin fu Domenico (avv. Basilisco), 3 maggio incanto delle tenute cost. i c. t. 1 e 2 della p. t. 33 di Valle, dei c. t. 1 e 2 della p. t. 2327 di Rovigno e la casa N. civ. 142 Contrada Villa tipo 587 fac. parte del c. t. u. della p. t. 592 di Rovigno. Stima cor. 5445.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 Aprile 1902, colle date presuntibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Venezia germ.	20	Scaricazione
3	Gundulich	18	Caricazione
6	Bohemia	17	»
9	Semiramis	18	Scaricazione
12 a	Braila	17	Caricazione
12 b	Maria B.	17	»
13 a			
13 b	Algerian	18	»
14	Nord	17	Scaricazione
17			
21	Jolanda	18	»
22	Agrumaria	18	Caricazione
24			
Molo I	Carlo	16	Scaricazione
»			
Molo II			
»			

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 16 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 678.50, Staatsbahn 663.—, Alpine 193.— — La borsa di Berlino chiude invar.: Credit 211.90 (212.10), Disconto 189.25 (189.40), Italiana 100.90 (100.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.82 (102.27), Rendita 102.87 (102.87), Meridionali 665.— (663.50), Mediterranee 463.— (463.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 100.92 (101.02), Italiana 100.70 (100.70), Spagnuola 79.20 (79.10), Banche Ottomane 554.— (557.—), Rio Tinto 1103 (1104), Lotti turchi 113.— (112.75).

Qui Rendita italiana da 99.25 a 99.75, Credit da 674.— a 678.—.

Listino. Napoleoni da 19.08 a 19.10 Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.25 a 240.75, Francia 95.45 a 95.70, Italia 93.35 a 93.55, Banconote italiane 93.35 a 93.55, Germania 117.25 a 117.60, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 101.40 a 101.75 Rendita ungherese in Corone da 97.45 a 97.60 Credit 675.— a 678.—, Italiana 99.20 a 99.80, Staatsbahn 660.— a 663.—, Lombarde 61.— a 62.50, Lotti turchi 107.— a 108.50.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 100.92, Rendita italiana 5% 100.70, Rendita spagnuola esterna 79.20 Azioni Banca ottomana 554.—

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 25.82, Cambio Londra 251.75, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 101.80, Rendita ungherese in oro 4% —.— Länderbank —.—, Lotti turchi 112.75 Banca di Parigi 1018, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1103. debole

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolidati 93 15/16, Lombardi 4—, Argento 24 1/2, Rendita spagnuola 78 1/2, Italiana 99 3/4, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2 11/16. Introiti della Banca —.— staz.o

Francoforte 16. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.90, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 17.30. calma.

Caffè. *Amburgo* 16. (Chiusa). Santos good average per maggio 28.25, per luglio 29.75, per sett. 30.25, per dec. 31.25. calmo

Amburgo 16. Rio ordinario loco 28—30, reale loco 31—33, buono loco 34—36.

Havre 16. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 35.50, per agosto a fr. 36.25.

Nuova York 16. Apertura. Rio per consegne futuro, sosto, inv.

Cotoni. *Liverpool* 16. — Marcato debole. Tenders in Dochets 400. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 22000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 4 57/64, Aprile-Maggio 4 57/64, Maggio-Giugno 4 57/64, Giugno-Luglio 4 57/64, Luglio-Agosto 4 57/64, Agosto-Settembre 4 55/64, Sett.-Ottob. 4 33/64, Ott.-Nov. 4 30/64, Nov.-Dec. 4 27/64, Dec.-Genn. 4 25/64, Genn.-Febbr. 4 25/64.

Metalli. *Londra* 16. Stagno Straits. Apert. 127 3/4. Chiusa 125—. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 52 5/8, p. 3 mesi 52 5/8.

Petrolio. *Anversa* 16. Loco 17.50. fermo

Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 61.—, per maggio 60.50, 4 mesi da maggio 60.—, 4 ultimi mesi 59.50. calmo

Segala. *Parigi* 16. Mese corrente 14.65 per maggio 14.75, quattro mesi da maggio 14.50, quattro ultimi mesi 14.— calmo

Frumento. *Parigi* 16. Mese corrente 22.45, per maggio 22.50, quattro mesi da maggio 22.50, quattro ultimi mesi 20.60. calmo

Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.15, per maggio 27.40, quattro mesi da maggio 27.80, quattro ultimi mesi 26.70. calmo

Spirito. *Parigi* 16. Per mese corrente 26.—, per maggio 26.25, quattro mesi da maggio 26.75, quattro ultimi mesi 28.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 16. Greggio 88° uso nuovo 17 1/4—17 3/4 calmo, bianco per mese corrente 21.37 1/2, p. maggio 21.50— staz.o, 4 mesi da maggio 21.75—, quattro mesi da ott. 22.75—, Raff. 96— a 96 1/2.

Amburgo 16. (Chiusa). Per aprile 6.35—, per maggio per 6.40—, giugno 6.45—, agosto 6.60—, ottobre 6.97—, decem. 7.10. fermo

Londra 16. Java a so. 7.10 1/2, Rappe greggio a scelt. 6 3/4. fermo

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“
Redattore Responsabile Augusto Rocco.
Trieste

Caterina ved. Sbisà

spirò dopo lunghe e penose sofferenze munita dei conforti religiosi.

La desolatissima figlia **Maria** ed il figlio **Vittorio** (assente), danno parte ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara estinta seguirà direttamente al Camposanto Giovedì 17 corr. alle 4 pom.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo“ piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi giovane cocchiere preferibilmente tedesco, capace, già prestato servizio militare cavalleria. Indispensabile buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2240

Ricercasi ragazzo che non oltrepassi l'età di 18 anni, pratico nel ramo commestibili o possibilmente, lavori di cantina; preferibile che non abbia parenti a Trieste, ricevendo vitto e alloggio dal principale. Offerte al Piccolo «Sveltezza». 2509

Ricercansi prontamente brave ragazze sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2659

Ricercasi giovane mezzo facchino. Fabbrica, androna Moro 7. 2656

Ricercasi ragazza che sappia cucinare, per piccola famiglia. Via S. Giacomo in Monte N. 8, II. 2731

Ricercasi prontamente signora media età, o signorina per condurre passeggio bambino soltanto pel dopopranzo dalle 3 alle 7. Via Alfieri 4, II piano, porta 7. 2733

Ricercasi prontamente giovane per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 2743

Cercasi donna per condurre bambino passeggio. Via Torrente 20, p. 6. 2696

Ricercasi per deposito birra, bravo impiegato che conosca la clientela. Offerte sub «Gambrinus 100» poste restante. 2724

Ricercasi prontamente comptoirista tedesco, bella calligrafia, stenografo, con conoscenza lingua francese ed italiana. Via Sanità 13, I. 2721

Cerco prestaservizi per alcune ore al giorno. Via Teatro N. 1, p. IV. 2713

Ricercasi conduttore osteria con cauzione prontamente. Cucevar, caffè Moncenisio. 2715

Ricercasi domestica stabile che sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 2707

Ricercasi macchinista in cuciti bianco in commissione macchina Wilson. Erta 4. 2647

Cercasi bravo piazzista per azienda vino, che abbia conoscenza con negozianti, osti, trattori. Condizioni da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2658

Ricercasi prontamente lavorante giletante, via S. Spiridione 6, V. 2732

Ricercasi mezzo lavorante calzolaio per negozio. Via Madonnina N. 3. 2684

Ricercasi serva tedesca, buona con bambini. Indirizzo Piccolo. 2681

Ricercasi brava prestaservizi per mattina. Indirizzo Piccolo. 2681

Ricercasi domestica pratica cucina; inutile presentarsi senza attestati. Indirizzo al Piccolo. 2674

Ricercansi mezza lavorante e garzona sarta donna con paga. Indirizzo Piccolo. 2670

Ricercansi capacissime ragazze sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 2650

Ricercasi prontamente ragazzo per negozio manifatture. Via Poste N. 8. 2645

Ricercasi ragazzo negozio manifatture G. Klemenc, via S. Antonio 1. 2642

Ricercasi ragazza sarta da uomo. Via Nuova N. 20, II. 2640

Ricercasi brava stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2635

Ricercasi donna servizio pulita. Via Cecilia 8 A, II, porta 9. 2628

Ricercasi cuoca con buoni attestati. Via Cecilia 8 A, II, porta 9. 2628

Ricercasi prontamente serva, piccola famiglia. Via Fonderia, 8, porta 7. 2624

Stiratrice cerca garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 2632

Tedesco offresi a negoziante per corrispondenza francese, inglese, contabilità in cambio conversazione, corrispondenza italiana. Sub «Hannover» Piccolo. 2478

Cuoca pulita munita buoni certificati cercasi. Via Fabio Severo 22. 2646

Cassiera praticante per negozio viene ricercata. Indirizzo al Piccolo. 2649

Calzolai abili lavoranti per riparazioni, prontamente ricerca Monico, Riborgo 8. 2666

Lavoranti sarte capaci, con buona paga ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2678

Cuoca brava cerca servizio presso signore solo. Indirizzo al Piccolo. 2704

Cuoca per trattoria ricercasi prontamente con propri utensili. Indirizzo al Piccolo. 2707

Ragazza con ottime referenze offresi quale riscuotitrice presso casa commerciale. Offerte «Commerciale» Piccolo. 2717

Agente con conoscenza lingua italiana, tedesca, cauzione f. 300. Via Sanità 13, I p. 2721

Disponibile prontamente agente manifatture, conoscenza vario lingue, quattordici anni pratica nel ramo, raccomandazioni primarie case. Indirizzo Piccolo. 2668

Corrispondente tedesco, italiano, contabile, modicissime pretese, disponibile. Scrivere «Bilancista» Piccolo. 2702

Ragazza per bambina ricercasi, pel dopopranzo. Androna Olmo I, III. 2699

Ragazza ricercasi per piccola famiglia, per l'intera giornata, oppure solo dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 2690

Ventottenne bella calligrafia, ottimi attestati, occuperebbesi come portinaio, assistente, guardiano, marcatore in magazzini, altri affini. Possiede congedo d'un Corpo speciale armato, certificato penale e certificati come sorvegliante al cantiere della Società pel Traforo del Sempione, e come controllore, e portinaio d'importanti Stabilimenti. Indirizzo al Piccolo. 2621

Eccellente posizione offresi a signorina voglia partecipare con piccolo capitale per industria da impiantarsi, escluse anonime. Dirigere offerte «Mich» al Piccolo. 2677

Sarta donna bambini taglio inglese, bravissima. Prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 2716

Giovane tedesco, italiano, sloveno, magazziniere, pratico ramo caffè, buoni attestati, cerca posto. Offerte «Prova» Piccolo. 2363

Giovane di buona famiglia trova pronto collocamento in primaria casa commerciale. Offerte «N. F. 37» al Piccolo. 2651

Giovane, licenza ginnasiale italiana offresi scrittoio, miti pretese. Offerte Piccolo «Volonta 2660». 2660

Signorina italiana distinta, diplomata pianoforte cerca collocarsi presso buona famiglia o signora sola come istitutrice o damigella compagnia. Ines Maestri, S. Ilario d'Enza per Olmo (Emilia) Italia. 2209

Signorina francese israelita cerca posto presso bambini età dai 5—10 anni. Offerte al Piccolo 691. 2225

Signorina cerca occupazione venditrice o condurre passeggio bambini. Offerte «Subito» Piccolo. 2629

Signorina conoscendo lingua italiana, tedesca, francese, conteggio, desidera occuparsi praticante studio avvocato o scrittoio. Offerte sub «Capacità» Piccolo. 2710

Offresi balia giovane. Indirizzo Piccolo. 2654

ISTRUZIONE

Provetto contabile prepara signorine che vogliono dedicarsi commercio o sicurtà. Via S. Lucia 8, II. 9493

Precettore abilissimo, disponendo ancora alcune ore, istruirebbe, condurrebbe passeggio ragazzi. Insegna italiano, tedesco, francese, latino; 1 corona ora. Offerte «Precettore» Piccolo. 2706

Francese insegna perfettamente sua lingua, fior. 2 mensili. Offerte Piccolo «Combinazione». 2694

Quattro fiorini mensili lezioni di grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale tedesca, italiana per adulti. Prepara esami ammissione, nonchè impartisce ripetizioni qualsiasi scuola tanto in casa, che fuori, maestro Cernè, Corso 37. 2667

Pianista distinta impartisce lezioni con massima cura, ottimo metodo. Offerte sub «Pianista» Piccolo. 2735

Ricercasi maestro di stenografia tedesca per principianto. Indirizzo al Piccolo. 2644

Ricercasi maestro d'inglese, possibilmente giovane agente in commercio, con metodo d'istruzione in lingua tedesca. Offerte sub «E. J. 17». 9460

AFFITTANZE

Persona sola cerca stanza presso signora disposta servire quale governante. Offerte «Governante» Piccolo. 2676

Sala o grande stanza ricercasi per agosto. Offerte sub «Scuola» Piccolo. 2714

Ricercasi prontamente quartierino una stanza grande, camerino, cucina, oppure due piccole accessori; anche in compagnia, famiglia civile. Scrivere «Solo» Piccolo. 2701

Campagna a Roiano o adiacenze, ricercano coniugi soli, mesi estivi, camera cucina. Offerte «Ombroso» Piccolo. 2639

Campagna vicinanza città ricercansi stagione una due stanze ammobiliate cucina. Offerte «Puntualità» Piccolo. 2638

Cerco prontamente un piccolo magazzino, centro, vicinanza della via Nuova e Nicolò, e poi baule usato per campione. Gentili offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 2719

Cerco magazzinetto in corte o camera vuota in pianoterra per lavoratorio di pittore. Offerte sub «Prezzo» al Piccolo. 2712

Affittasi 1 stanza prontamente 1. maggio, due bene ammobiliate, eventualmente costo, Forni 26. 2671

Affittasi camera ammobiliata una due persone. Via Caserma 11, III, 7. 2679

Affittasi bellissima stanza vuota a distinta signora o signore attempato, eventualmente costo. Piazza della Borsa 1, IV, sinistra. 2680

Affittansi prontamente tre camere, cucina grande, campagna, tre pozzi, alberi fruttiferi, vigneti corse Montebello. Acquedotto 29, informazioni. 2682

Affittasi cameretta ammobiliata, interna, chiara con costo. Forni 12, secondo, porta 6. 2700

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, molto chiara. Via Kandler 1, IV. 2695

Affittasi Volti Chiozza, camera interna ammobiliata, volendo costo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2692

Affittasi stanza per due signori. Via Geppa 10, primo. 2689

Affittasi stanza ammobiliata uno, due letti e vendonsi mobili, Sapone 1, secondo. 2688

Affittansi agosto, vicinanze Tergesteo, due stanze uso scrittoio, ingresso libero, gas. Indirizzo Piccolo. 2730

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, per agenzia. Piazza S. Caterina 1, 2708

Affittasi bellissima stanza ammobiliata con due letti. Toro 10, secondo. 2652

Affittasi stanza ammobiliata, davanti, volendo costo, vicino Corso. Indirizzo Piccolo. 2451

Affittasi camera ammobiliata fiorini 7, via Fontanone 15, secondo, destra. 2223

Affittansi due stanze uso scrittoio, ingresso libero. Via Caserma 6. 2233

Affittasi a Barcola prontamente Villino signorile, elegantemente ammobiliato, quattro stanze, bagno, cucina. Indirizzo al Piccolo. 2337

Affittansi in città vasti locali per scuderie e rimesse con abitazione. Rivolgersi via Forni 9, II p. 2622

Affittasi bellissima stanza vuota, volendo comodo cucina, visibile dalle 10 alle 12. Indirizzo Piccolo. 2633

Affittansi una, due bellissime stanze, ingresso libero. Piazza Barriera vecchia 6 2636

Affittansi due stanze vuote massima nettezza, oppure una ammobiliata, ingresso libero, I piano. Indirizzo Piccolo. 2618

Affittasi piccolo negozio in Corso. Indirizzo al Piccolo. 2617

Rossetti 5, primo, porta 5, affittasi stanza, bene ammobiliata. 2625

Due belle stanze affittansi certo II. Indirizzo Piccolo. 2634

Presso distinta famiglia italiana tedesca affittasi prontamente stanza bene ammobiliata, vista sul Corso. Indirizzo Piccolo. 2641

Cameretta affittasi fior. 6, buon letto, pianoterra, vicinanze Acquedotto nuovo. Indirizzo Piccolo. 2657

Camerino costo, fiorini 18, e stanzetta affittarebbesi. Bachi 11, pianoterra, porta 3. 2691

Stanzetta bellissima, ammobiliata e stanza grande affittasi prontamente. Corso. Indirizzo Piccolo. 2662

Campagna Scorcola affittasi stagione due camere, cucina. Indirizzo Piccolo. 2664

Distinta famiglia affitta elegantissima stanza, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 2372

Distinta famiglia affitta stanza ammobiliata, costo, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2267

Quartieri piccoli e grandi affittansi. Via Acquedotto, Rapicio, Rossetti, Istituto, Tiziano, Alfieri. Giannacopulo, Liquoreria via Bosco 1. 2627

Quartieri affittansi pel 24 agosto, via Fontanone tre camere, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 2718

Villino Barcola, bellissimo giardino, posizione amena, composto di otto locali, affittasi, vendesi condizioni favorevolissime. Rivolgersi Bartoli, piazza Borsa. 9645

Barcola, Stanza-gabinetto, vista mare, vicinissimo tramway, uso giardino, da affittare. Indirizzo Piccolo. 2620

Scorcola presso fermativa ferrovia elettrica affittasi per agosto eventualmente maggio elegante quartiere con giardino. Rivolgersi piazza Barriera vecchia 3, III. 2380

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercansi Panier o Vittoria, ottimo stato e bravo stalliere. Offerte sub «Forestieri» Piccolo. 2427

Da vendere vettura da campagna e caccia in buono stato, fabbrica milanese. Via Ghega 8. 2697

Vendesi apparato gas acetilene di 40 e più fiamme. Indirizzo Piccolo. 2541

Vendonsi via Rossetti, Piccardi, terreni tese 140, 200. Indirizzo Piccolo. 2448

Vendesi bellissima stanza da letto, nuova, opaca, noce americana. Indirizzo Piccolo. 2549

Vendonsi mobili, quadri, galanterie, vestiti donna, ombrellini. Via S. Michele 9, porta 10. 2693

Vendonsi diverse lettiere, materassi e altri mobili. Rivolgersi Beccherie 25, negozio ferramenta. 9644

Vendesi tornio per metalli, tutto in ferro, bronzo, fiorini 20. Beccherie 6. 9643

Vendonsi letti completi per sposi, altri mobili. Campanile 7, II. 2736

Vendonsi mobili usati. Androna San Lorenzo N. 1, III p. 2742

Bicicletta nuova americana costò f. 200, causa partenza vendesi per f. 120. Indirizzo al Piccolo. 2711

Bicicletta da signora, nuova, vendesi fiorini 65. Via Manzoni 2, B, porta 2. 2630

Bicicletta americana nuova da mezza corsa, vendesi, prezzo occasione, portiere, Piazza Nuova 2. 2728

Bicicletta nuova elegante ed una da signora vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 2683

Bicicletta primaria fabbrica, una da signora, prezzo incredibile, vendesi oggi Meccanico, San Lazzaro 6. 2034

Fonografo quasi nuovo, incisore, 21 cilindri, vendesi, oppure scambiasi con buona bicicletta. Indirizzo al Piccolo. 9638

Osteria buona posizione, bene avviata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2744

Occasione. Buonissima bicicletta americana f. 45. Una da signora, quasi nuova f. 60. Indirizzo Piccolo. 2655

5 biciclette usate, buon stato, prezzo bassissimo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2547

Stanza da letto opaca, noce americana, vendesi, falegname, via San Daniele 2. 2419

Apparato fotografico armonia 18 per 24 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2392

Mobili causa immediata partenza vendonsi. Via Commerciale 44, (Scorcola) casa Giuliuzzi, 10—12, 3—5; affittasi quartiere. Esclusi rivenditori. 2768

Singer finissima, garantita cinque anni, f. 32, una, buonissima, usata, metà prezzo, vendesi. Meccanico, San Lazzaro 6. 2034

Singer nuova con 5 cassettini oggi ultimo giorno, vendesi incredibile ma vero fiorini 35, valore reale 70. Corso 1, piano primo. 2723

Singer fiorini 28, garantita, nuovissima, vendesi. Riva Pescatori 1, primo. 2737

Pianoforte fabbrica Bösendorfer, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Corso 20, primo. 2601

Occasione. Stanza da letto e da pranzo nuove, vendonsi causa partenza, prezzo minimo. Corso 47, I, porta 2. 2703

Pianino stupenda voce insuperabile vendesi buon prezzo. Corso 26, II. 2726

Piano vendesi in buonissimo stato. Via Pondares 2, III p. 2738

Due letti con suste quasi nuovi vendonsi prontamente, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2673

Macchina cucire Singer, vendesi buon prezzo. Via Galileo 9, pianoterra, porta 3. 2326

Chiffonier a specchio, comò con specchio, due letti, due suste, un sgabello, un toilette, un lavamano con specchio, fiorini 140, marmi S. Anna. Indirizzo Piccolo. 9642

Letto modernissimo testiera alta, susta nuova, materasso nuovo, vendesi tutto fior. 28. (Dopopranzo). Fonderia 3, porta 5. 2740

Insegna di legno usate grandi vendo oggi. Indirizzo al Piccolo. 2711

Villa a Reisach, luogo di cura della Carinzia, splendida vista da apposita vedetta, vendesi o affittasi, anche camere singole a buon prezzo straordinario. In immediata vicinanza: dottore, bagno per ammalati di nervi, pesca e caccia in boschi di pini. Per informazioni rivolgersi: Georg Essl, possidente, Reisach (Post Kirchbach) Carinzia. Gailthal. 2685

A Divaccia. Da vendere villino signorilmente ammobiliato, situato vicino la stazione. Indirizzo al Piccolo. 2619

Hôtel-Restaurant, conosciutissimo ed avviato, situato in primaria città di provincia vendesi oppure affittasi completamente ammobiliato, con moderni giuochi di birilli (a linoleum). Per trattative rivolgersi sensale Zanier, Caffè Armonia. 2687

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito un piccolo pappagallo (parocchetto) nei pressi della via Massimiliana o via Armeni. Pregasi trovatore portarlo in via Capuano N. 1, primo, verso mancia. 2623

DIVERSI

Ricercasi sensale matrimoni. Indirizzare lettere, poste restante «Serio 100». 2518

Trentaquattrenne commerciante per conto proprio, sposerebbe signorina o vedova con decreto osteria. Scrivere sub «L.» posta centrale. 2661

Rodolfo. Porgo auguri affettuosissimi, e cordiali saluti. 17, 12, 94. 2653

Quello della L. N. viene pregato di venir al 19. 4. Dentista alle ore quattro. Saluti affettuosi. 2637

Licia 24. Passerò oggi dopo le due vicino casa tua nella speranza incontrarti. Ringrazio cartolina e gentili auguri. 2709

Foste sempre stato generoso! vi supplico, ditemi perchè avete mancato. Serpentina. 2719

Grazie! Non ho salutato per risparmiarmi cento domande. Saluti (Interminabile). 2727

Vedovo i. r. impiegato cerca vedova o giovane età anni 35 onesta, senza dote, scopo matrimonio. Offerte «Felicità» posta centrale. 2672

Adriana. Finchè Vi credetti lieta e serena, contenni la mia passione, non volendo turbare la Vostra pace. Ma ora, poichè conosco le Vostre pene, soffro e faccio una vita d'inferno: vorrei esserVi vicino, vorrei avere ogni momento Vostre nuove, vorrei saperVi un po' confortata! Datemi, Ve ne supplico, frequenti notizie Vostre, sia direttamente, sia indirettamente. Addio, anima della mia anima, idolo mio! 9641

Cap... avrai domani quanto bramavi purchè vada ritirare. Tanti. Affetto. 2739

8000 fiorini disponibili per seconda intavolazione. Indirizzo Piccolo. 2734

Impiegato cerca fiorini 150 restituzione con buon interesse, ottima garanzia. — Offerte al Piccolo sub «Onestà» 2609

Madame? Il carattere vero di una persona anche lontana (dallo scritto ecc.) ciò che pensa, e se riuscirete in qualche affare o intrapresa: lo saprete certo dal grafologo Otatnas, 3—5, Fontanone 12, I piano. 2643

Fotografia Marinovich, Corso 37, fotografie e riproduzioni a prezzi favolosi. 2698

Brava modista confeziona cappelli da signora. Prezzi bassissimi. Farneto 25. 2722

Cercansi camere ammobiliate ogni punto città e offresi. Agenzia Nardo, S. Lazzaro 2. 2675

Offronsi cuoche e cuochi Restaurant. Zahlkellner, Speisenträger, fine cameriere, domestiche. Agenzia Nardo, S. Lazzaro 2. 2675

3 calzolai si assumono lavoro in casa uomo e donna, via Mozza 2, I. 2665

Assicurazione Vita cerca dappertutto rappresentanti, ottima occasione anche per signore. Riva Pescatori 1. 2737

Cilindri per fonografo vengono piallati, ricon segnati vergini, soldi 10 l'uno. Indirizzo Piccolo. 2729

Pianini nazionali, esteri, vendonsi prezzi mitissimi, anche rate. Nuovo deposito pianoforti. Piazza Borsa 2, II. 2741

Grandioso assortimento vestiti, blouses, camiciette di seta, vestaglie e matinées, a prezzi modicissimi. Presso la sarta Spizzichino. Piazza Borsa 3. 9639

Acquistato alla fiera di Brünn partita forte stoffe uomo, vendonsi medesime a soldi 80, 1.35 al metro, cheviot 1.80, 2.50, lana pettinata 2.30, soprabiti 2.75, stoffe nere da 1.50 a 5. Jess, Barriera 15. 2686

Novità recentissime di cartoline artistiche. Cartoleria Corso 27, accanto Gasser. 2725

Mantelline nere 2.50, 3.50, 4.50, guernite 5.50, 6.50, 7.50, sacchetti 4.50, 6.50, 8.50, mantelli fini 10, 12, 12.50, 14.50. Jess, Barriera 15. 2636

Tappeti persiani e turchi vengono rammendati artisticamente battuti, puliti, conservati per l'estate. Knapp, via Montfort 3, basta una cartolina. 2669

Panorama Piazza Borsa 14, Italia, lago di Garda, esposta 15 sino 20 aprile. 9632

La fabbrica Mobili Ignazio Kron, Trieste, via Cassa risparmio, spedisce gratis nuovo catalogo illustrato. Preventivi, progetti, disegni, schiarimenti, schizzi, gratis a richiesta. 9624

Feste pasquali Restaurant Levi, piazza San Giacomo 1. Cibi rituali, assortimento salumi; ricevonsi prenotazioni Seder, e abbonamenti. 2368

Cantanti, oratori, istruttori, otterrete voce fresca usando pramiate Pastiglie Preundini. 828

Sospensori Corone 1, 2, 3, spedizione ovunque, Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9492

Bellissima villa da vendere, event. affittare. Situata su una collina, al riparo dei venti, soleggiata, tra alberi fruttiferi, vicino a un bosco, magnifica vista, vita a buon mercato. Adatta specialmente per eseguirvi lavori mentali e per persone amanti della quiete. Completamente ammobiliata, buoni letti, servizio ecc. 6000 fiorini. Offerte a **P. I.**, Schillerstrasse 20, I **Graz.**

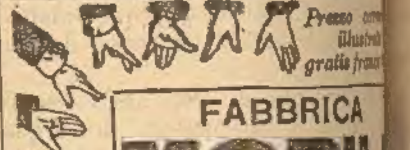
Non più asma
GUARIGIONE ISTANTANEA
Premi: **Centomila franchi**
MEDAGLIE
d'argento, d'oro e fuori concorso.
Informazioni gratis e franco.
Scrivere al **Dr. Cléry**, MARSIGLIA (Francia)

PRESTITO
della
CITTÀ DI BARI

La «Gazzetta Ufficiale» d'Italia pubblica la notificazione secondo la quale il riscatto dei Biglietti Bari 1869 **è divenuto obbligatorio per tutti**, e precisamente i titoli non sorteggiati vengono pagati con Lire 66 e quelli già sorteggiati con Lire 9.50. Le pratiche per l'incasso richiedono circa 60 giorni di tempo, ma in Trieste: La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio paga prontamente detti titoli.

„VOLUNTAS“
Ufficio internazionale
per la mediazione d'impieghi commerciali
(Concessionato dall'I. r. Autorità)
Trieste, via Sanità N. 18, I p.
Per informazioni dalle **9-12** ant.
Lettere non affrancate per risposta non verranno prese in considerazione.

DEPOSITO MANIFATTURE
— di —
L. Bernardini
TRIESTE
Via Malcanton - Telef. 1
GRANDE ASSORTIMENTO
PANNI e STOFFE DA U
SPECIALITÀ
STOFFE INGLESI
Panni per uniformi e colori
a prezzi convenientissimi.
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.



Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.

FABBRICA
MOBILI
Trieste - Via Tesa
angolo Via Limitanea
— DI —
Alessandro Levi-Minzi
MAGAZZINI:
Piazza Rosario
(edificio scolastico)
e Via Riborgo 2

„VOLUNTAS“
Ufficio internazionale
per la mediazione d'impieghi commerciali
Concessionato dalla I. R. Autorità
Trieste, via della Sanità 18 I piano

P. T. Signori Commercianti.

Ci pregiamo di comunicarvi gentilmente, che abbiamo istituito quest'ufficio di mediazione per facilitare tanto le Spettabili ditte, quanto agli impiegati la persona, rispettivamente il posto desiderano.

Essendochè la tassa di mediazione viene pagata da coloro che cercano impiego, siamo in grado di offrirvi i servigi gratuitamente.

Nostra meta sarà ognora di collocare soltanto persone capaci e non dubitiamo perciò che anche Voi ci onorerete della Vostra fiducia inoltrandoci i Vostri pregiati ordini.

La Direzione della „VOLUNTAS“

Signor Piccoli, farmacista
Lubiana
L'esperimento fatto in questo Collegio con la **Tintura Stomatica** *Lei preparata non poteva riescire migliore. Farò conoscere quanto il merito il suo eccellente rimedio e tanto con distinta stima me le ripeto*
Professore L. Lucchini
Direttore del Collegio Convitto per la Cura e l'educazione di fanciulli deficienti in Concorrezzo presso Monza (Italia) 11 Marzo 1901.
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **17 aprile** dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste
10 a. Piazza Piccola 2 - coperte di lana.
11 a. v. Navali 41 - suppellettili.
10 a. v. Acquedotto 23 - armadi e vino.
11 a. v. Poste nuove 4 - carretto e carta.
12 m. v. Rossetti 4 B - suppellettili.
10 a. v. Media 6 - suppellettili.
11 a. v. Maiolica 8 - suppellettili.
12 m. v. Piccardi 12 - credenza.
12 m. v. Stadion 13 - suppellettili.
10 a. v. S. Francesco 16 B - suppellettili.

L'UNICO RIMEDIO
VERAMENTE EFFICACE contro
TOSSI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA
e malattie di petto in genere
Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate
PILLOLE di
CREOSOTINA Dompé-Adami
di potente azione antisettica, balsamica, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.
Unici preparatori: DOMPÈ-ADAMI, chimici
MILANO, Piazza della Scala, N. 5.
VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO
Deposito a Trieste presso la Farmacia
VIDALI & VARDABASSO

Stanza pranzo, anticamera, lavoro finissimo, noce massiccia opaca da vendere, piazza Valle 1, falegname. 2309

Riposè, poltrone, sedie di bambù e vimini per Giardino, presso Preuer, via Nuova 18. 1950

Pianoforte elegante nero, corto, voce incantevole, costava 150 fior., vendesi, fiorini 70. Indirizzo Piccolo. 2444

Singer nuovissima con 5 cassettini vendesi fiorini 38, valore reale 60. Indirizzo Piccolo. 2445

Singer finissima, garantita cinque anni, f. 32, una, buonissima, usata, metà prezzo, Meccanico, San Lazzaro 6. 2034

l'avvenire lo userò largamente nei casi nei quali havvi indicazione.

Herrmanstadt, 16 Giugno 1901.